



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST.ISTRUZ.SUP.'REMO BRINDISI'

FEIS008008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. ISTRUZ. SUP. 'REMO BRINDISI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **433** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 97** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 191** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Secondaria 'Remo Brindisi' è situato nel Comune di Comacchio, a Lido degli Estensi, in prossimità del porto canale. Intorno alla città di Comacchio è presente l'immenso specchio d'acqua delle Valli, grande ricchezza del territorio e di riconosciuta importanza internazionale tanto da essere stato reso, dalle direttive dell'Unione Europea, sito di interesse comunitario e zona di protezione speciale per la conservazione dell'avifauna. Opportunamente adattate dall'uomo per facilitare la pesca, le valli costituiscono l'ambiente ideale per la crescita dell'anguilla che ha sempre costituito una buona fonte di ricchezza della zona. Il territorio a forte valenza turistica consente l'inserimento lavorativo di molti giovani: numerose sono le aziende locali del settore turistico che consentono di stringere convenzioni per attività di stage nell'ambito dei Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento. È possibile anche una proficua collaborazione con il settore produttivo meccanico, elettromeccanico e con le società cooperative operanti nella filiera del pescato. Le opportunità di sviluppo del territorio risultano potenzialmente enormi anche perché accompagnate da una fortissima collaborazione dell'istituto con l'Ente Locale e le altre Istituzioni. L'Istituto Remo Brindisi, unica scuola superiore del territorio di Comacchio, ha ratificato la sua alleanza educativa con l'amministrazione comunale, mediante la sottoscrizione nel gennaio 2020 dell' "Accordo di collaborazione fra il Comune di Comacchio e l'Istituto di Istruzione Superiore Remo Brindisi per la valorizzazione dei percorsi formativi e il sostegno ai processi occupazionali" che ha fatto seguito al "Progetto Comacchio 2015-2020".

L'amministrazione comunale sostiene la nostra progettazione, in particolare contribuisce al buon esito di progetti legati all'orientamento e all'integrazione degli alunni in difficoltà. Ha inoltre contribuito all'attivazione di nuove linee di trasporto pubblico che consentono il collegamento della provincia di Ravenna con il nostro istituto e che hanno prodotto un notevole flusso di studenti dal territorio romagnolo. La Provincia è attiva per la programmazione dell'offerta formativa e la Regione ha stanziato fondi per l'attività di Istruzione e Formazione professionale, importante progetto che intende combattere la dispersione scolastica. Il livello e il grado di diversificazione delle possibili fonti di finanziamento si è intensificato anche grazie al Polo dei Mestieri del Mare e alla progettazione PON.

La zona non è meta di un grande flusso di stranieri e gli alunni con cittadinanza non italiana iscritti nell'Istituto sono in numero molto limitato (circa il 10%). Non sono presenti studenti nomadi né provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Nel nostro istituto è possibile contare su un



numero medio di alunni per docente pari a un terzo del resto della provincia, elemento che favorisce una maggiore individualizzazione dell'insegnamento a favore in particolare degli studenti in situazioni di disagio, in una prospettiva di intervento di contrasto della dispersione scolastica e comunque finalizzata al raggiungimento del successo formativo di tutti.

Nell'estate 2022 si è parzialmente concluso un importante intervento di ristrutturazione che ha consentito il necessario adeguamento alla normativa antisismica. È inoltre prevista una seconda fase in cui sarà realizzato un più efficace e sicuro utilizzo di spazi adeguati alla nuova realtà scolastica oltre alla riqualificazione di numerosi ambienti di apprendimento.

Il tessuto economico locale si compone per la maggior parte di imprese a carattere turistico che prendono vita soprattutto in estate anche se negli ultimi anni l'amministrazione comunale si è impegnata per il prolungamento della stagione turistica promuovendo iniziative ed eventi durante tutto l'anno. Turismo e pesca rappresentano i motori economici del territorio.

L'Istituto è ubicato presso il porto-canale di Lido degli Estensi. Dispone di ampi spazi interni, che permettono di dislocare i diversi indirizzi in aree separate, così da garantire agli alunni ambienti adeguati allo svolgimento delle attività afferenti ai loro percorsi e sono stati individuati alcuni spazi verdi dell'area cortiliva da organizzare come aule didattiche a cielo aperto per attività di lettura e di dialogo di gruppo guidate dai docenti.

La sede dell'Istituto è raggiungibile in vari modi: da Porto Garibaldi con il traghetto (con corse ininterrotte) che porta gli alunni dinanzi all'ingresso principale della scuola, da Comacchio e dai paesi limitrofi della provincia con il servizio di trasporto pubblico, e da Ravenna e provincia con un servizio di bus extraurbani, secondo orari concordati con la scuola.

Gli allievi usufruiscono di diversi laboratori multimediali e aule 3.0; sono presenti inoltre specifici laboratori di indirizzo (laboratori di cucina e di sala-bar, di manutenzione meccanica e elettrica). Per agevolare la connessione internet è presente una efficace rete wi-fi che copre tutti i locali con un segnale adeguato. Il sensibile recente aumento dei fondi statali ha consentito di rafforzare e sviluppare potenzialità già in essere: sono stati allestiti nuovi laboratori di informatica fissi e mobili con numerose postazioni di lavoro e tutte le aule sono state attrezzate di un PC, di una Smart TV o di una Digital Board per favorire l'innovazione delle metodologie didattiche.

Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato e dall'Unione Europea, altre risorse provengono dalla Provincia, dalle famiglie, da enti pubblici e da privati, come contributo morale e come investimento culturale per la crescita del territorio.

I servizi di trasporto da e verso l'istituto sono legati all'orario di funzionamento del servizio scolastico



e ad esso strettamente funzionali. Attualmente manca un collegamento che assicuri una copertura per l'intera giornata a svantaggio di una programmazione dell'offerta extracurricolare fruibile da tutti gli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.ISTRUZ.SUP.'REMO BRINDISI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FEIS008008
Indirizzo	VIA M.M.BOIARDO,10 LIDO DEGLI ESTENSI 44029 COMACCHIO
Telefono	0533327440
Email	FEIS008008@istruzione.it
Pec	feis008008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoremobrindisi.it

Plessi

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FERH00801C
Indirizzo	M.M.BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44024 COMACCHIO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	309



I.P.S.S.A.R REMO BRINDISI (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FERH00850R
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 - 44024 COMACCHIO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.P.S.I.A. COMACCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FERI00801X
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44024 COMACCHIO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	180

I.P.I. ART. I.P.S.I.A COMACCHIO -SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FERI008508
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 LIDO ESTENSI 44024 COMACCHIO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



IST. TECNICO SETTORE ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FETD00801E
Indirizzo	VIA M.M.BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44024 COMACCHIO
Indirizzi di Studio	• TURISMO
Totale Alunni	131

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO SUPERIORE "Remo Brindisi"

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FEIS008008
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44029 COMACCHIO
Telefono	0533327440
Email	FEIS008008@istruzione.it
Pec	FEIS008008@pec.istruzione.it
Sito web	www.istitutoremobrindisi.it

L'Istituto superiore "Remo Brindisi" ospita due indirizzi professionali con percorsi diurni e serali (Enogastronomia e ospitalità alberghiera e Manutenzione e Assistenza Tecnica) e un indirizzo tecnico (Tecnico Economico per il Turismo).

Nasce con una gestione autonoma nel 1995 con la fusione delle tre sezioni professionali



presenti (Istituto Professionale Alberghiero, Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato, Istituto Professionale Commerciale) e il successivo inserimento del Liceo Classico. Nel 2013, per venire incontro alle esigenze economiche del territorio, il liceo ha lasciato il posto al percorso Tecnico Economico ad indirizzo Turismo grazie al quale, oltre agli aspetti economici aziendali, si è posto l'accento sull'apprendimento delle lingue straniere, formidabile lasciapassare della nuova società globale. Questi interventi hanno comportato per il Collegio dei Docenti un notevole sforzo progettuale tendente sia a dare un corpo unitario all'Istituto stesso, pur nella valorizzazione della specificità degli indirizzi di studio, sia ad approfondire il radicamento della scuola nel territorio in cui opera. Da un lato, l'inserimento in una realtà territoriale a vocazione prettamente turistico/ambientalistica e artigianale ha favorito un costante adeguamento dei profili professionali e culturali alle richieste del mondo del lavoro, ampliando le possibilità degli alunni di trovare sbocchi occupazionali adeguati alla preparazione conseguita o, eventualmente, di proseguire la formazione in ambito universitario. Dall'altro, le fragilità sociali locali hanno stimolato la ricerca di un rapporto costante con l'Amministrazione per l'attuazione di progetti inter-istituzionali che hanno contribuito positivamente alla prevenzione di comportamenti a rischio.

Nell'anno scolastico 2014/15, a seguito di un percorso di analisi delle criticità e di un notevole sforzo di miglioramento, è stata ottenuta la Certificazione del Marchio S.A.P.E.R.I. per la qualità e l'eccellenza della scuola.

L' Istituto è accreditato per attuare, all'interno del percorso di Manutenzione e Assistenza Tecnica un percorso formativo integrato di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). In virtù di ciò è possibile, per gli allievi che lo desiderano, conseguire, già al termine del terzo anno, una Qualifica Professionale Regionale, con la possibilità di proseguire poi verso il diploma quinquennale. In particolare è previsto un primo anno a forte valenza orientativa con potenziamento delle competenze relative all'obbligo d'istruzione e l'avvio del processo di acquisizione di competenze professionali, che si espande e si intensifica nel corso del terzo anno. Il disegno formativo viene realizzato con attività in classe e in laboratorio capaci di attrarre gli allievi attraverso la proposta di esperienze di apprendimento rispondenti ad uno stile di conoscenza basato su una spiccata dimensione applicativa tale da assicurare successo scolastico e formativo.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentiranno agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per



l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Con le iscrizioni degli ultimi anni si è assistito al mantenimento dell'indirizzo enogastronomico ma anche al rafforzamento dell'indirizzo Tecnico Economico per il Turismo e del corso di Manutenzione e Assistenza Tecnica.

INDIRIZZO	<i>ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA DIURNO</i>
Tipologia	Professionale
Codice	FERH00801C
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44029 COMACCHIO
Percorsi di studio	Arte culinaria e pasticceria
	Beverage and banqueting
	Accoglienza turistica e gestione eventi

INDIRIZZO	<i>ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA SERALE</i>
Tipologia	Professionale
Codice	FERH00850R
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44029 COMACCHIO
Percorsi di studio	Arte culinaria e pasticceria
	Beverage and banqueting

Le attività proposte in questo indirizzo spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, all'arte bianca. La nostra finalità è quella di formare cittadini che, oltre a possedere una buona preparazione culturale, acquisiscano specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, al termine del percorso lo studente saprà curare i rapporti con il cliente, intervenire nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio di



appartenenza.

Il triennio si articola in tre percorsi:

1. Beverage and Banqueting
2. Arte culinaria e pasticceria
3. Accoglienza turistica e gestione degli eventi

INDIRIZZO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA DIURNO
Tipologia	Professionale
Codice	FERI00801X
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44029 COMACCHIO
Percorsi di qualifica professionale regionale le FP	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici Operatore meccanico

INDIRIZZO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE
Tipologia	Professionale
Codice	FERI008508
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44029 COMACCHIO

Nell'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica le attività proposte agli studenti spaziano da operazioni di installazione, di manutenzione e di riparazione ordinaria e straordinaria, al collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. La nostra finalità è quella di formare cittadini che, oltre a possedere una buona preparazione culturale, acquisiscano specifiche competenze per pianificare ed effettuare, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, tutte le operazioni previste dalla figura professionale.



INDIRIZZO	TECNICO ECONOMICO TURISTICO
Tipologia	Tecnico
Codice	FERTD00801E
Indirizzo	VIA M.M. BOIARDO, 10 LIDO DEGLI ESTENSI 44029 COMACCHIO

Il Diplomato nell' indirizzo Tecnico Economico per il Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di promuovere il turismo avvalendosi di un'ottima padronanza di tre lingue straniere e di tecniche di comunicazione multimediale; di riconoscere e di interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.

L' effettiva attivazione di ciascun indirizzo, come di ciascuna declinazione di indirizzo, viene accertata annualmente e dipende del raggiungimento del numero minimo di iscritti. In caso di richieste di iscrizioni superiori alle disponibilità, si applicano i criteri di precedenza approvati dal Consiglio di Istituto.

A seguito della Riforma dei professionali in applicazione del Decreto legislativo n. 61, attuativo della Legge 107/15, sono stati rimodulati i quadri orario sia dell'Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera che Manutenzione e Assistenza Tecnica. L'obiettivo dei nuovi percorsi è quello di formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento e capaci di offrire risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

Relativamente all'assetto organizzativo, resta confermata la struttura quinquennale dei percorsi e la loro articolazione in un biennio e in un successivo triennio.

Il biennio possiede un carattere unitario e prevede attività e insegnamenti di istruzione generale e attività e insegnamenti di indirizzo caratterizzati da un marcato potenziamento dei laboratori.



Una quota oraria è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, capace di corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali: vengono organizzati periodi didattici definiti "settimane di personalizzazione" in cui vengono sospese le attività didattiche ordinarie a favore di iniziative dedicate al recupero e al potenziamento, all'approfondimento delle discipline caratterizzanti, all'orientamento interno e a percorsi professionalizzanti in azienda dedicati agli studenti meritevoli. Il triennio è strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno e comprende attività e insegnamenti di istruzione generale e, in quota maggiore, attività e insegnamenti di indirizzo. Tutti e tre gli anni sono finalizzati al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Elemento di novità per quanto riguarda l'assetto didattico, è il Progetto Formativo Individuale (PFI) che il Consiglio di classe redige per ogni studente, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e che si completa nel tempo accompagnando lo studente per l'intera durata del suo percorso quinquennale. Tale documento è basato su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale ed informale, idoneo a rilevare sia le sue riscontrate potenzialità che le sue carenze, per motivarlo ed orientarlo nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo. Sentito lo stesso Consiglio di classe, il dirigente scolastico individua i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del loro PFI. Altro elemento innovativo è l'aggregazione degli insegnamenti all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Di conseguenza è adottata una didattica modulare, per Unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio e del triennio (ferma restando la vigente disciplina della certificazione delle competenze per le qualifiche triennali e i diplomi professionali quadriennali nei percorsi IeFP); competenze che rappresentano l'altrettanto necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	330
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Piano Nazionale Scuola Digitale: tecnologie e organizzazione

In coerenza con gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, il nostro Istituto negli ultimi anni ha implementato sensibilmente la strumentazione tecnologia, sfruttando al meglio i



finanziamenti europei ottenuti attraverso i bandi PON. Le risorse sono state investite per l'implementazione di device utili alla didattica digitale e ogni aula della scuola è stata dotata di uno schermo TV collegato ad un PC. In questo modo i docenti, durante le lezioni, possono avvalersi facilmente e in maniera efficace di materiali audiovisivi.

Sono stati inoltre costituiti cinque box PC mobili, trasportabili tra le diverse aule, e contenenti dai 18 ai 25 notebook portatili e si è provveduto alla predisposizione di un nuovo laboratorio CAD.

La digitalizzazione dell'Istituto si è resa fondamentale non solo nel periodo di didattica a distanza, quando grazie ad essa si è potuto rispondere alle molteplici richieste di studenti per avere device in comodato d'uso, ma anche nella normale quotidianità scolastica, con alti obiettivi di inclusività e di didattica innovativa.

Al fine di promuovere un uso consapevole della strumentazione e delle metodologie digitali, numerose sono state le opportunità formative rivolte ai docenti e organizzate dall'animatore digitale e dal team: i corsi di carattere laboratoriale si sono svolti a distanza e in orario extrascolastico, per favorire la più ampia partecipazione.

Attualmente la dotazione strumentale disponibile è la seguente:

PC nelle aule (postazione docente)	33	Un PC per aula
		Due PC in aula insegnanti
Smart TV	17	Aule: 12
		Atrio: 1
		Laboratorio di sala: 1
		Aula simulimpresa: 1
		Laboratorio linguistico: 1



		Ufficio DS: 1
		Aula magna: 2
Digital board	30	Aule: 30
Notebook laboratori mobili	7	Box 1 II piano: 24 PC
		Box 2 I piano: 20 PC
		Box 3 piano terra: 22 PC
		Box 4 succursale: 20 PC
		Box 5 piano terra Mat: 22 PC
		Box 6: I piano ite: 25 PC
		Box 7 lab. Linguistico: 25 PC
Laboratori fissi	4	Lab. 1 (laboratorio linguistico): 24 PC
		Lab. 2: 25 PC
		Lab. 3: 18 PC
		Lab. 4: 14 PC
Aule con box PC	3	Aula 3.0: 18 PC



		Aula 43: 14 PC
		Aula 3L: 24 PC
Tavoletta grafica	1	Lab.1
Cuffie con microfono	53	28 in Laboratorio 1 25 in Laboratorio 2
Impianto audio video	1	Aula magna
Visori Meta Quest (kit con videolezioni e trolley)	18	3 trolley mobili (copertura dell'intero istituto)
Apple I Pad	22	Aula Simulimpresa
Colonnine di ricarica per tablet/notebook per aule polifunzionali	5	Ancora da collocare in due aule
Robot NAO	1	Laboratorio 3



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	33



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico ha individuato nel suo atto di indirizzo le seguenti prospettive di impegno e di investimento da privilegiare nel prossimo triennio:

1. raggiungimento di livelli di conoscenza, abilità e competenza adeguate alle esigenze formative, coerenti con l'EFQ e con gli obiettivi curricolari, attraverso la riduzione del numero di studenti non ammessi alla classe successiva e dei giudizi sospesi;
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali, delle attività di laboratorio e sviluppo delle competenze digitali, con incremento della dotazione delle risorse materiali presenti in Istituto, attraverso l'adesione ai progetti PON-FESR 2014-20;
3. formazione degli alunni sulla tutela della salute e della sicurezza nei posti di lavoro e sulle nozioni di primo soccorso;
4. potenziamento di attività e percorsi di formazione ed informazione volti all'attuazione dei principi di pari opportunità, all'educazione alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e a tutte le discriminazioni;
5. promozione di concorsi nazionali, regionali e locali finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze presenti nella Scuola, attraverso il coinvolgimento dei consigli di classe;
6. partecipazione attiva attraverso collaborazioni con soggetti del territorio per la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con almeno 210 ore di attività per gli indirizzi di istruzione professionale e almeno 150 ore per gli indirizzi di istruzione tecnica;
7. conformità con i percorsi didattico-educativi peculiari dell'Istituto, realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
8. promozione della formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e per la diffusione dell'uso sistematico ed efficace delle attrezzature informatiche; prosecuzione della formazione per l'inserimento di moduli in lingua inglese nelle discipline non linguistiche per attivare la metodologia CLIL.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- miglioramento e protezione della salute e del benessere emotivo e sociale di tutta comunità scolastica



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RAFFORZAMENTO DEL BENESSERE EMOTIVO E DEL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Il nostro Istituto riconosce nelle relazioni interpersonali e sociali un aspetto centrale nella definizione dello star bene a scuola. Essere integrati nella comunità scolastica, e sentirsi parte attiva in essa, rappresenta la premessa necessaria affinché le attività scolastiche si orientino verso un clima di reciprocità, collaborazione e mutuo supporto e possano favorire relazioni positive di crescita, apprendimento e benessere per ciascuno dei suoi protagonisti. In tale contesto diventa importante il rafforzamento del senso di appartenenza all'istituto fin dai primi giorni di scuola attraverso il progetto di accoglienza, durante il quale gli studenti imparano a conoscersi tra di loro e scoprono un nuovo ambiente. Il senso di appartenenza alla comunità scolastica viene pertanto costruito a partire dalle prime settimane, inizia con le attività di socializzazione del gruppo classe, prosegue con l'apprendimento dei diversi regolamenti d'istituto relativi ai vari laboratori e si conclude con la conoscenza del territorio in cui la scuola è inserita, attraverso esperienze di uscite didattiche con percorsi naturalistici durante le quali si forma lo spirito di squadra. La prevenzione dei disagi emotivi, che possono insorgere durante l'anno scolastico, viene garantita dalla presenza dello sportello di ascolto gestito dallo psicologo presente all'interno della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Adattare l'insegnamento ai profili degli alunni, ai loro codici linguistici, ai loro prerequisiti di partenza, ai loro stili cognitivi, ai loro ritmi d'apprendimento.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto attraverso un articolato progetto di accoglienza durante il quale gli studenti imparano a conoscersi tra di loro e scoprono il nuovo ambiente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formulare annualmente un piano di formazione basato sulle necessità manifestate dai docenti, ponendo particolare attenzione alla gestione delle classi difficili e al miglioramento delle competenze digitali per l'innovazione.

Attività prevista nel percorso: ACCOGLIENZA DELLE CLASSI PRIME

Descrizione dell'attività

Per favorire la socializzazione degli studenti, un buon clima di classe e la motivazione ad acquisire competenze formative utili dal punto di vista personale, sociale e professionale, il nostro progetto di accoglienza delle classi prime propone ai docenti di tutti gli indirizzi di avvalersi della didattica orientativa e di ridurre al minimo la lezione frontale nella prima settimana di scuola.



Linee guida:

1. Spirito di squadra/classe: favorire la socializzazione attraverso il circle-time o il lavoro a piccoli gruppi.
2. Didattica orientativa: focalizzare i nuclei fondanti e adottare metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti .
3. Project Based Learning: proporre spunti di riflessione e temi basati su sfide e problemi che gli studenti potrebbero dover affrontare nel mondo reale.
4. Lessico: motivare gli studenti alla scoperta del lessico disciplinare, chiave interpretativa di materie/insegnamenti.
5. Collegamenti territorio/realità: favorire la scoperta delle connessioni tra conoscenze apprese a scuola, territorio e realtà.
6. Metodo di studio: motivare gli studenti ad individuare un metodo di studio efficace.
7. Somministrazione prove d'ingresso: individuare i prerequisiti iniziali degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale Orientamento

Risultati attesi

1. Sensibilizzare gli alunni al rispetto della diversità e alla tolleranza
2. Favorire un buon clima di classe e la creazione di un gruppo



solidale e coeso

3. Promuovere il dialogo, la collaborazione, la socializzazione, il senso di autoefficacia
4. Sviluppare il senso di appartenenza alla Scuola e al Territorio

Attività prevista nel percorso: SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO

Descrizione dell'attività

All'interno dell'Istituto è attivo in collaborazione con Promeco (U.O. del Comune di Ferrara in convenzione con l'Azienda USL di Ferrara e l'Amministrazione Provinciale) lo sportello di supporto psicologico Punto di Vista condotto dalla cooperativa Piccolo Principe di Ferrara che vede la presenza di uno psicologo scolastico all'interno della scuola. Si tratta di un servizio diventato nel corso del tempo un'opportunità positivamente accolta dai tanti ragazzi e ragazze che ne hanno fruito e condiviso la finalità: offrire la possibilità di un confronto con un esperto in merito a dubbi, cambiamenti o difficoltà incontrate durante il percorso adolescenziale. Lo psicologo scolastico ha la funzione di promuovere un clima di classe più positivo affiancando i docenti nella conduzione di percorsi educativi nelle classi in difficoltà e/o intervenendo su situazioni specifiche di disagio attraverso attività di osservazione, discussione guidata e questionari somministrati in forma anonima; offrire momenti di ascolto individuali ad insegnanti, studenti e genitori che lo richiedono per la costruzione di un clima scolastico positivo attraverso consulenze brevi; attivare incontri di prevenzione su fenomeni come il bullismo o l'uso-abuso di sostanze legali e illegali; fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti



dall'emergenza Covid-19; fornire supporto nei casi di difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psico-fisico che possono portare a fenomeni di abbandono.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale inclusione

Risultati attesi

1. Favorire la disponibilità alla introspezione e al dialogo
2. Contenere i disturbi legati all'ansia e al senso di inadeguatezza
3. Riconoscere e prevenire forme di dipendenza
4. Promuovere uno stile di vita sano
5. Riflettere sulla propria motivazione scolastica e ricercare strategie per affrontare le difficoltà incontrate nello studio e nelle relazioni con compagni e insegnanti

● **Percorso n° 2: INTER-AZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO**

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, inteso nelle sue diverse articolazioni quali imprese, enti pubblici e privati, musei e soggetti operanti nel campo del terzo settore, ma anche della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere



contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità offerte dal territorio di appartenenza, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare. Il principale obiettivo che il nostro Istituto intende perseguire è quello di avviare sinergie strategiche, sia con il privato che con il pubblico, da consolidare nel tempo. Si ritiene fondamentale, vista la provenienza dei nostri alunni, stabilire relazioni sia all'interno della provincia di Ferrara che in quella di Ravenna, nella convinzione che buone esperienze di alternanza rappresentano per gli allievi un modo diverso di approfondire e ampliare gli apprendimenti curricolari, contestualizzando conoscenze e misurandosi con l'acquisizione di nuove competenze di tipo trasversale in compiti di realtà e in contesti di impegno diretto. Il confronto con figure professionali significative consente agli studenti di approfondire le proprie inclinazioni, orientare le aspirazioni di studio e di lavoro, innescare spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Promuovere negli studenti consapevolezza in merito alla spendibilità degli apprendimenti in corso di acquisizione, è una chiave per sostenere l'utilità del percorso scolastico, con ricaduta sicura contro l'abbandono e la dispersione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Orientare la didattica curricolare di tutte le discipline al problem solving

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere iniziative di avvicinamento e orientamento alla professione attraverso brevi periodi osservativi presso aziende del territorio.

Attività prevista nel percorso: MINI STAGE OSSERVATIVO



Descrizione dell'attività	Gli studenti e le studentesse delle classi seconde di tutti gli indirizzi, individuati dai consigli di classe per il profitto migliore e il comportamento meritevole, hanno la possibilità di svolgere un mini stage osservativo con funzione di orientamento e avviamento alla conoscenza diretta dell'organizzazione di una azienda che opera nel campo dell'indirizzo di studio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente PCTO
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere le proprie potenzialità2. Osservare le figure professionali che operano nella realtà lavorativa per comprenderne ruoli, attività e responsabilità in un'ottica di orientamento3. Osservare semplici fasi di lavoro per individuarne la corretta modalità di esecuzione <p>2.</p>

Attività prevista nel percorso: L'IMPRESA A SCUOLA

Descrizione dell'attività	Il progetto prevede la possibilità di creare momenti di incontro tra le aziende de territorio e gli studenti dell'Istituto al fine di avviare eventualmente rapporti di impiego.
Tempistica prevista per la	5/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Associazioni

Imprese

Responsabile Referente PCTO

Risultati attesi

1. Conoscere le imprese del territorio e le diverse possibilità di
impiego

2. Stabilire un collegamento tra studenti e imprese per
eventuali proposte di lavoro nei periodi di sospensione delle
attività didattiche

● **Percorso n° 3: STUDENTI COMPETENTI: DIVENTARE ARTEFICI DEL PROPRIO APPRENDIMENTO**

Il percorso intende promuovere attività basate su modalità didattiche innovative e multimediali destinati a studentesse e studenti che abbiano mostrato difficoltà di apprendimento. L'intento è quello di intervenire per sopperire le carenze nelle discipline di base, di supportare gli studenti nel delicato momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado verso quella di secondo grado, di creare contesti motivanti attraverso lo sviluppo di capacità di problem solving e di costruzione pratica dei saperi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Predisporre nel primo biennio, a livello di dipartimento e/o d'indirizzo, prove comuni per classi parallele orientate ad accertare il conseguimento delle competenze base irrinunciabili

Predisporre griglie di valutazioni comuni per le prove somministrate a classi parallele

Organizzare uno sportello dedicato al recupero di matematica in orario mattutino

Prevedere una dimensione formativa della valutazione degli studenti legata non solo ad aspetti episodici riferita ai canonici momenti di verifica, ma fondata sull'attenta osservazione dell'intero processo scolastico, per poter modificare e migliorare in itinere l'azione didattica in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Progettare laboratori rivolti ad attività di comprensione del testo, a livello trasversale, con particolare attenzione ai linguaggi tecnici disciplinari.

Organizzare periodicamente, in particolare nelle classi seconde e quinte, simulazioni di prove INVALSI di classe e di istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare una didattica flessibile, innovativa e a carattere laboratoriale incentivando il ricorso a unità di apprendimento multidisciplinari orientate alle discipline dell'area



professionalizzante

Orientare la didattica curricolare di tutte le discipline al problem solving

○ **Inclusione e differenziazione**

Adattare l'insegnamento ai profili degli alunni, ai loro codici linguistici, ai loro prerequisiti di partenza, ai loro stili cognitivi, ai loro ritmi d'apprendimento.

Prevedere percorsi di approfondimento della lettura e della comprensione del testo destinati agli alunni stranieri

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare una settimana di personalizzazione e/o di pausa didattica al termine del primo quadrimestre con attività di peer tutoring, problem solving, laboratori per gruppi di livello.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI
COMPRESIONE DEL TESTO

Descrizione dell'attività

Il percorso è finalizzato a potenziare le abilità che sottostanno



al processo di comprensione e a promuovere abilità metacognitive di consapevolezza e di controllo per sviluppare un atteggiamento strategico nei confronti del testo, funzionale alla comprensione stessa. La capacità di comprendere un testo scritto è la manifestazione più rappresentativa e complessa di tutti gli apprendimenti su base linguistica. Quindi comporta la capacità di "far operare" simultaneamente molte e specifiche abilità. Facendo riferimento all'approccio multicomponentiale alla comprensione, al centro del nostro intervento poniamo l'individuazione delle informazioni e dei contenuti fondamentali del testo, l'elaborazione delle informazioni apprese, le competenze metacognitive correlate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Coordinatore del dipartimento di lettere

Risultati attesi

1. Migliorare la comprensione di testi di diversa natura, forma e contenuto
2. Promuovere abilità metacognitive di consapevolezza e di controllo per sviluppare un atteggiamento strategico nei confronti del testo funzionale alla sua comprensione
3. Migliorare la capacità di confronto con gli altri per saper cogliere diversi punti di vista
4. Miglioramento degli esiti di italiano anche nelle rilevazioni nazionali



Attività prevista nel percorso: PALESTRA MATEMATICA

Descrizione dell'attività	Gli esiti dei test di ingresso e delle valutazioni periodiche e i dati INVALSI confermano che gli studenti presentano un'inadeguata preparazione nella matematica insieme ad una molteplice diversificazione dei livelli di competenza. Il progetto nasce dalla necessità di permettere agli alunni di superare le difficoltà nell'approccio e nello studio della matematica. Finalità generale del progetto è favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di matematica
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento. □- Acquisizione delle capacità di deduzione. □- Utilizzo consapevole di sussidi e strumenti. □- Potenziamento delle capacità di team working. □- Rimozione di ostacoli e lacune allo scopo di un'attiva e partecipata frequenza al progetto. □- Diminuzione dell'insuccesso scolastico.



Attività prevista nel percorso: ENGLISH LANGUAGE LAB

Descrizione dell'attività

Il progetto mira allo sviluppo delle abilità scritte e orali attraverso la creazione di un ambiente reale di comunicazione. Le attività proposte tendono a motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere, a prepararli ad eventuali certificazioni linguistiche, a sviluppare abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatore del dipartimento di lingua straniera

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità di lettura e di interpretazione di testi di diversa natura
- Miglioramento della capacità di ascolto e comprensione del parlato quotidiano
- Miglioramento della capacità di ascolto e comprensione del linguaggio tecnico di indirizzo
- Miglioramento degli esiti INVALSI
- Aumento del numero di studenti di livello B2



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal punto di vista organizzativo la dirigenza dell'istituto è impegnata per il mantenimento del sistema di gestione per la qualità. L'impegno diretto e attivo si applica in particolare alla definizione della politica di riferimento, degli obiettivi specifici e delle risorse necessarie, alla definizione ed approvazione delle regole per la gestione e il controllo dei vari processi in ottemperanza alla norma, alla sensibilizzazione delle forze istituzionali del territorio per accrescere le risorse per il raggiungimento degli obiettivi definiti, al controllo dei risultati e alla promozione del miglioramento. Viene preso come riferimento il ciclo di Deming per l'attivazione di ciascuna attività: pianificazione con individuazione degli obiettivi, del referente, della tempistica; realizzazione attenta con utilizzo razionale delle risorse disponibili; monitoraggio continuo attraverso report periodici dei referenti per un esame delle necessità eventualmente emerse e la valutazione delle possibili aree di miglioramento.

L'istituto valorizza la presenza dei tre indirizzi di studio attivando progettualità incentrate su temi di respiro trasversale, in modo che gruppi di ragazzi iscritti ai diversi corsi di studio effettuino approfondimenti di carattere specifico e poi scambino con i propri coetanei i contenuti appresi, in eventi aperti al pubblico che costituiscono esperienze di apprendimento innovativo tra pari. I temi individuati per la loro trasversalità assolvono anche ad una funzione sociale e si incentrano su ambiti di interesse per l'intera comunità, il giornale di istituto e la web radio, che divulgano le attività oltre i confini della comunità scolastica, sono esempi di progettualità trasversali e comuni a tutti gli indirizzi, mediante le quali i ragazzi scambiano esperienze e si accompagnano reciprocamente intorno a centri di interesse comune che divengono occasioni di apprendimento di innegabile carattere innovativo.

Anche nella programmazione didattica disciplinare, il Collegio dei Docenti ed i dipartimenti disciplinari sono favorevoli all'applicazione di tecniche innovative basate sulla conoscenza di metodi personalizzati che stimolano gli studenti ad apprendere in modo critico, significativo, autonomo e promuovono una forma mentis flessibile, critica, capace di far interagire problematicamente le conoscenze e di operare in contesti di lavoro reali e sempre nuovi. Il compito autentico e il compito di realtà che si estrinsecano attraverso l'elaborazione di un



prodotto finale di concreta utilità e spendibilità, sono strategie di apprendimento largamente impiegate dai Consigli di Classe: gli alunni cooperano in gruppo e si misurano con richieste di alto profilo nell'ambito delle unità di apprendimento, così come nelle diverse gare e competizioni e nel corso dei numerosi eventi realizzati a cura dell'istituto, in forza dell'alta professionalità che ha dato prova nel tempo di esprimere.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella progettazione del proprio curriculum l'Istituto intende dedicare ampio spazio alla laboratorialità e al cooperativismo, senza comunque negare il valore della lezione frontale. Si è convinti della necessità di dover operare una contestualizzazione delle conoscenze in ambienti di apprendimento rinnovati nelle possibilità espressive.

L'istituto gode di una posizione privilegiata che consente alla comunità scolastica di fruire della limitrofa spiaggia così come delle ampie pertinenze verdi esterne, luoghi di apprendimento ideali per l'attività motoria ma anche per realizzare lezioni dialogate ed attività aggregative.

Tale contestualizzazione che ripensa all'impianto di insegnamento tradizionale è necessaria sia poiché in sintonia sia con la Riforma dei professionali che col mutamento della disponibilità ad apprendere degli studenti, abituati a vivere in un mondo tecnologicamente avanzato, dotati di un pensiero multitasking, olistico più che analitico, caratterizzato da una fortissima tensione alla socialità e alla condivisione. Per questa generazione è sempre più necessario che gli ambienti scolastici siano attrezzati alla laborialità, con dispositivi formativi capaci di stimolare la formulazione di ipotesi, l'apprendimento per scoperta, l'auto apprendimento, la simulazione, la costruzione di progetti e prodotti in équipe. Ambienti quindi tecnologicamente innovativi, rispondenti alla logica di cui gli studenti sono portatori e che li rende persone capaci di vivere in permanente connessione con il mondo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola proiettata verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di creare degli ambienti innovativi di apprendimento e migliorare la didattica digitale nell'istituto Remo Brindisi, mettendo al centro il processo di apprendimento dell'alunno, poichè le nuove tecnologie permettono una più efficace personalizzazione del percorso di apprendimento. Le nuove tecnologie infatti permettono un ruolo attivo degli studenti nel processo di apprendimento delle competenze, utilizzando come metodologia didattica la flipped classroom, il cooperative learning, il project based learning e la didattica breve. Inoltre si curerà la creazione di aule tematiche, in cui sia possibile favorire la comunicazione e il debate per esempio mediante l'inserimento di spazi circolari, divanetti e pouf. Per migliorare inoltre le competenze linguistiche in modo efficace, si provvederà all'acquisto di nuovi box tecnologici(dotati di laptop e cuffie dotate di microfoni) e software linguistico, poichè due terzi degli alunni dell'istituto studiano inglese, francese, tedesco o spagnolo. Per implementare il coding, come metodologia didattica, nelle classi dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, per migliorare l'apprendimento del pensiero computazionale si prevede l'acquisto di kit con di schede elettroniche integrate a sensori ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attuatori

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: I laboratori per le professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nell'istituto è presente l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica. La crisi energetica, il surriscaldamento globale impongono il miglioramento dell'efficienza energetica degli appartamenti e degli edifici in generale sia nelle ristrutturazioni sia nelle nuove costruzioni.. Infatti la domotica permette nel tempo di risparmiare grazie alla riduzione dei consumi di energia elettrica, acqua e gas. Nel mercato del lavoro sicuramente aumenterà la richiesta di tecnici esperti in impianti automatici di bassa tensione per uso abitativo, cioè la domotica. A tale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scopo, il progetto prevede la creazione di un laboratorio di impianti a bassa tensione, in cui implementare dei moduli di domotica. Inoltre poichè l'automazione viene sempre più implementata nei vari settori industriali, si prevede di acquistare dei trainer per i controlli automatici. Anche in ambito produttivo i processi automatizzati sono in continuo aumento, ragion per cui si prevede di andare ad incrementare le macchine a controllo numero presenti nel laboratorio di tecnologie meccaniche per consentire una didattica laboratoriale all'intero gruppo classe. In queste macchine utensili, infatti i movimenti vengono controllati da un dispositivo elettronico integrato nella macchina detto controllo numerico. I movimenti e le funzioni di queste macchine sono pre-impostati attraverso dei software specifici, che gli studenti imparano a utilizzare.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: L'acqua fonte di energia rinnovabile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Attraverso lo studio delle STEM si vuol mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana per mezzo di un differente approccio che si intende realizzare insegnando loro il pensiero computazionale, concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving e di una didattica attiva ponendo lo studente come soggetto attivo e non passivo del proprio processo di apprendimento. Inoltre si vuol attuare l'integrazione delle discipline scientifiche (STEM) con gli altri ambiti disciplinari in modo da formare gli studenti ad un ricca comprensione del presente e una maggiore conoscenza e possesso dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza al fine di migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro, acquisendo capacità specifiche nei vari settori di riferimento delle discipline stesse. Questo per orientare gli studenti verso temi di fondamentale importanza a livello globale quale l'inquinamento, il risparmio energetico e la produzione di energia da fonte alternativa ai combustibili fossili attraverso l'utilizzo dell'energia rinnovabile principio quale è l'idrogeno.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Prevenire la dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Prevenire la dispersione" si suddivide in vari step. Inizialmente all'interno del corpo docenti dell'istituzione scolastica vi è stata l'individuazione e l'organizzazione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica. Una fase iniziale rivolta agli alunni in modo individuale, prevede percorsi di mentoring e orientamento(per individuare ad esempio alunni che hanno bisogno di essere riorientati verso i centri di formazione) o di essere supportati nel percorso scolastico, aiutandoli a sviluppare un proprio metodo di studio adatto al proprio stile di apprendimento ed il proprio senso di competenza. In seconda battuta il progetto prevede sia percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per colmare quel gap che rende gli alunni fragili al rischio di dispersione (individuati non solo in base agli esiti delle prove INVALSI, ma anche in base agli esiti degli scrutini e delle valutazioni intermedie), sia percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in cui lo studente lavorerà in gruppo (cooperative learning) aumentando le hard skills e le soft skills. Per sviluppare i percorsi formativi e le attività co-curricolari si terrà conto del profilo in uscita degli alunni e delle esigenze previste espresse dal territorio individuate nel PTOF. Inoltre per la prevenzione della dispersione scolastica, in favore di studentesse e studenti che presentano un alto rischio di abbandono, verranno erogati percorsi di orientamento per le famiglie. L'intero progetto, della durata pluriennale, ha un duplice scopo: 1) creare un protocollo per una individuazione rapida degli alunni a rischio di dispersione 2) ridurre la dispersione, aumentando le competenze di base degli alunni, partendo da un percorso motivazionale con un coach individuale per gli alunni più fragili, fino ad ottenere uno studente conscio delle proprie capacità relazionali, organizzative, imprenditoriali e delle proprie competenze tecniche.

Importo del finanziamento

€ 235.524,39



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	284.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	284.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In risposta alle specifiche raccomandazioni della Commissione europea, partendo dalle criticità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione, il nostro Istituto si propone di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, di migliorare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) e di ridurre la distanza tra scuola e lavoro salvaguardando comunque



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le peculiarità di entrambi gli ambiti.

Si prevede pertanto nel prossimo triennio delle seguenti iniziative:

1. Predisposizione, a livello di dipartimento e/o di indirizzo, di prove comuni per classi parallele (in particolare prime e seconde) orientate ad accertare il conseguimento delle competenze di base irrinunciabili;
2. Formulazione di griglie di valutazione comune per le prove parallele;
3. Progettazione di almeno una settimana all'anno dedicata alla personalizzazione degli apprendimenti con attività di peer tutoring, problem solving, laboratori per gruppi di livello finalizzate oltre che al recupero anche al rafforzamento di inclinazioni e talenti;
4. Implementazione di laboratori di approfondimento specifici per i diversi indirizzi professionali;
5. Promozione di iniziative di avvicinamento e orientamento alla professione attraverso brevi periodi osservativi presso aziende del territorio;
6. Organizzazione di sportelli mattutini per un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle competenze di base;
7. Implementazione e gestione di laboratori per attività di comprensione del testo, con particolare attenzione al linguaggio tecnico e disciplinare.



Aspetti generali

L'insieme delle azioni didattico-educative attuate dal nostro Istituto si fondano sulla centralità dello studente e sono finalizzate a formare la persona, accompagnandone e supportandone lo sviluppo nei suoi aspetti fondamentali (cognitivi, affettivi, emotivi e sociali), a formare il cittadino, trasmettendo anche il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e sviluppando gli atteggiamenti idonei a consolidare la civile convivenza democratica, a formare il pensiero, sviluppando i processi cognitivi e metacognitivi, a formare la professionalità, fornendo le conoscenze e sviluppando competenze adeguate per un qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Comune a tutti gli indirizzi di studio è lo sviluppo dell'educazione al rispetto delle regole di convivenza civile con l'acquisizione di comportamenti ed atteggiamenti di tolleranza e rispetto delle differenze e alla responsabilità nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni, degli impegni scolastici. Le azioni di volta in volta poste in essere mirano a far sviluppare e/o a potenziare la capacità di entrare in relazione per ascoltare, intervenire, confrontare idee ed esperienze, per imparare a rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente circostante, per acquisire la capacità di lavorare in gruppo con senso di responsabilità riuscendo a migliorare la disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui e a collaborare con compagni e insegnanti anche nella prospettiva di un inserimento nella società e nel mondo del lavoro. Fondamentale è il consolidamento del metodo di studio, delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

Nell'attività quotidiana i docenti costruiscono un rapporto sereno ed autorevole con gli alunni motivandoli all'apprendimento e facendoli partecipi del loro percorso didattico. Per tale ragione diventa importante informare gli alunni e le famiglie delle attività realizzate e del grado di raggiungimento delle previste competenze. I criteri di valutazione vengono esplicitati all'inizio del percorso formativo e i docenti si impegnano a tenere in considerazione, oltre al profitto, anche l'impegno e la continuità didattica, la partecipazione e l'interesse, il metodo di studio e di lavoro, il modo di comunicare e mettersi in relazione nonché la progressione nell'apprendimento. La valutazione non si basa su una mera quantificazione dei risultati, ma accoglie al proprio interno tutte le tappe intermedie dell'iter scolastico. È per tale ragione che il voto di profitto tiene conto dei risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche, dei risultati conseguiti in seguito alla frequenza di eventuali corsi di recupero e della qualità della partecipazione dello studente alle iniziative culturali integrative del curriculum.

In coerenza con lo sviluppo delle competenze trasversali e professionali dei diversi indirizzi di studio, numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzati all'acquisizione



di competenze professionali per una autentica cultura d'impresa. Insegnare la cultura d'impresa è infatti ben diverso dal semplice fare impresa, poiché non si trasmettono solo competenze tecniche finalizzate al guadagno immediato, ma l'attenzione ad aspetti importanti quali la creatività, l'innovazione, il rispetto e la valorizzazione delle risorse, sociali e culturali. La cultura d'impresa prevede una innovazione sostenibile, un efficace orientamento ai mercati, una lungimirante pianificazione finanziaria e, in tutto, un reale coinvolgimento dei partecipanti, al fine di creare percorsi imprenditoriali e impostazioni manageriali in grado di affrontare le sfide di un mercato sempre più competitivo. Una formazione attenta a questi aspetti pone le basi per la creazione di start up che sanno dialogare con consumatori sempre più informati, consapevoli ed esigenti, e sanno diffondere la propria brand identity.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.I.A. COMACCHIO	FERI00801X
I.P.I. ART. I.P.S.I.A COMACCHIO -SERALE	FERI008508

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;



- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECNICO SETTORE ECONOMICO

FETD00801E

Indirizzo di studio

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO	FERH00801C
I.P.S.S.A.R REMO BRINDISI (SERALE)	FERH00850R

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e



prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici





Insegnamenti e quadri orario

IST. ISTRUZ. SUP. 'REMO BRINDISI'

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019, a partire dal 1 settembre 2020 è stato introdotto, in tutte le classi dei tre indirizzi, l'insegnamento di Educazione Civica. Il curriculum è stato sviluppato tenendo conto della peculiarità di ciascun percorso e delle risorse umane disponibili. Ne è risultato di conseguenza un progetto elaborato su misura, nel quale sono stati di volta in volta evidenziati aspetti diversi pur all'interno degli ambiti previsti dalla normativa. Il dettaglio emerge dal quadro di seguito allegato.

Allegati:

CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

I nuovi istituti professionali, nati da DM 92/28 e definiti scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica, nascono per rispondere al cambiamento del sistema economico che richiede persone capaci di visione, cooperazione, apertura mentale e intraprendenza. In questa ottica il nostro Istituto ha elaborato i nuovi quadri orario dei suoi due indirizzi professionali: Enogastronomia e Ospitalità alberghiera e Manutenzione e assistenza tecnica.

QUADRI ORARIO ISTITUTO

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA



PRIMO BIENNIO

Area generale comune			
Assi culturali	Insegnamenti	I anno	II anno
Asse dei linguaggi	Italiano	4	4
	Inglese	3	3
Asse matematico	Matematica	4	4
Asse storico sociale	Storia, Geografia	2	2
	Diritto ed Economia	2	2
	Scienze motorie	2	2
	IRC o attività alternative	1	1
TOTALE		18	18
Area di indirizzo			
Assi culturali	Insegnamenti	I anno	II anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Seconda lingua straniera (tedesco/francese)	2	2
	Scienze integrate*	2	2
	T.I.C.*	2	2
	Scienza degli alimenti*	2	2
	Lab. dei servizi enogastronomici - Cucina	2	2
	Lab. dei servizi enogastronomici - Bar, Sala e vendita*	2	2
	Lab. dei servizi di Accoglienza turistica	2	2
TOTALE		14	14

TRIENNIO *percorso formativo ARTE CULINARIA E PASTICCERIA*

Area generale comune				
Assi culturali	Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse storico sociale	Storia	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2
	IRC o attività alternative	1	1	1
TOTALE		14	14	14
Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Seconda lingua straniera (tedesco/francese)	3	3	3
	Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	4
	Diritto e tecniche amministrative	3	3	3
	Laboratorio enogastronomia - Cucina	6	5	4
	Laboratorio di Arte bianca e pasticceria	2	2	2
	Lab. enogastronomia - Bar, Sala e vendita		2	2



	English for cooking*	1	1	1
	TOTALE	19	19	19
	<i>di cui in presenza</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>2</i>

*attivato con docente nell'organico dell'autonomia

TRIENNIO percorso formativo BEVERAGE AND BANQUETING

Area generale comune				
Assi culturali	Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse storico sociale	Storia	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2
	IRC o attività alternative	1	1	1
	TOTALE	14	14	14
Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Seconda lingua straniera (tedesco/francese)	3	3	3
	Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	4
	Diritto e tecniche amministrative	3	3	3
	Lab. enogastronomia - Bar, Sala e vendita	6	5	4
	Sommellerie	2	2	2
	Laboratorio enogastronomia - Cucina		2	2
	English for banqueting*	1	1	1
	TOTALE	19	19	19
	<i>di cui in presenza</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>2</i>

*attivato con docente nell'organico dell'autonomia

TRIENNIO percorso formativo ACCOGLIENZA TURISTICA E GESTIONE EVENTI

Area generale comune				
Assi culturali	Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse storico sociale	Storia	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3



	Scienze motorie	2	2	2
	IRC o attività alternative	1	1	1
	TOTALE	14	14	14
Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Seconda lingua straniera (tedesco/francese)	3	3	3
	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
	Laboratorio di accoglienza turistica	6	6	5
	Arte e Territorio	2	2	2
	Tecniche per la promozione turistica	2	2	2
	English for hospitality management*	1	1	2
	TOTALE	18	18	18
	<i>di cui in presenza</i>	1	1	2

*attivato con docente nell'organico dell'autonomia

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

PRIMO BIENNIO

Area generale comune			
Assi culturali	Insegnamenti	I anno	II anno
Asse dei linguaggi	Italiano	4	4
	Inglese	3	3
Asse matematico	Matematica	4	4
Asse storico sociale	Storia, Geografia	2	2
	Diritto ed Economia	2	2
	Scienze motorie	2	2
	IRC o attività alternative	1	1
	TOTALE	18	18
Area di indirizzo			
Assi culturali	Insegnamenti	I anno	II anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate	3	3
	T.I.C.	2	2
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6
	TOTALE	14	14

TRIENNIO

Area generale comune



Assi culturali	Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse storico sociale	Storia	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2
	IRC o attività alternative	1	1	1
TOTALE		14	14	14
Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni	4	4	4
	Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni (TEE)	4	4	3
	Tec. di installazione e di manutenzione e di diagnostica (TIM)	4	4	5
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	5
	English for Electrotechnics & Mechanics*	1	1	1
TOTALE		18	18	18
di cui in presenza		9	9	9

*attivato con docente nell'organico dell'autonomia

Il percorso del nostro istituto tecnico si articola in un'area di istruzione generale e in un'area di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Insegnamenti	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2



Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria (tedesco)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (spagnolo)			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE			32	32	32



Curricolo di Istituto

IST. ISTRUZ. SUP. 'REMO BRINDISI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il concetto di curricolo è maturato nel corso degli anni e da un'accezione restrittiva che faceva coincidere il curricolo con la programmazione didattica, si è passati a una definizione più ricca e articolata che lo interpreta quale sintesi della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Il curricolo è per il nostro Istituto il cuore della progettualità: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. Il nostro Istituto lo ha formulato mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro caratteristiche, in stretta collaborazione con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato elaborato a partire dalle strategie didattiche concordate all'interno dei dipartimenti disciplinati i quali, noti i traguardi attesi in uscita ed i risultati di apprendimento intermedi, hanno formulato una programmazione delle attività che parte dall'accertamento delle preconoscenze degli alunni e progetta azioni di implementazione logica e coordinata.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si affiancano a quelle disciplinari specifiche per arricchire il patrimonio di competenze dello studente e facilitarne la crescita personale come cittadino attivo e responsabile e successivamente l'inserimento nel mondo del lavoro. Si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento maturabili attraverso metodologie didattiche non trasmissive, che rendono l'alunno protagonista attivo dei propri apprendimenti. Si maturano pertanto attraverso attività pratiche di problem solving, simulate o autentiche, che consentono all'alunno di affrontare la complessità del reale e rapportarsi criticamente al contesto in cui vive ed opera. Fin dal primo anno, le attività laboratoriali attivate dall'istituto, vanno nella direzione di promuovere e stimolare nell'alunno un processo metacognitivo e di affermazione di una propria identità personale e professionale. A partire dal terzo anno, inoltre, i "Percorsi per le competenze trasversali e



l'orientamento" consentono anche sperimentazioni in impresa con una valutazione complessiva del grado di maturazione raggiunto in diversi ambiti di competenza, attraverso esperienze di stage che vedono la sinergia formativa e valutativa del tutor scolastico e del tutor aziendale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto opera per promuovere negli studenti lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza al cui sviluppo concorrono, con apporti diversi ma sinergici, tutte le discipline.

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.

Progettare

Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).

Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e



valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.

Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

Competenze degli assi culturali

Competenze degli assi dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Competenze dell'asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

Competenze dell'asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di



energia a partire dall'esperienza.

- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze dell'asse storico sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Lo sviluppo delle competenze relative agli assi e delle competenze chiave tende a favorire negli allievi l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Qualifiche professionali e titoli marittimi

Ai sensi dell'accordoUSR-Regione 29/11/2018, l'istituto Remo Brindisi, in regime di sussidiarietà, offre, agli studenti iscritti all'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, percorsi leFP coerenti con la riforma introdotta dal D. Lgs 61/2017 per il conseguimento delle seguenti qualifiche regionali triennali: Operatore meccanico, Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici.

L'Operatore meccanico è in grado di lavorare pezzi meccanici, in conformità con i disegni di riferimento, avvalendosi di macchine utensili tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro e sistemi FMS. Il percorso promuove cinque unità di competenza: approfondimento e messa a punto macchine utensili, lavorazione pezzi in area



meccanica, controllo e conformità pezzi in area meccanica, gestione area di lavoro.

L'Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici è in grado di installare, mantenere e riparare impianti elettrici e solari fotovoltaici a uso civile e industriale sulla base di progetti e schemi tecnici di impianto. Il percorso promuove quattro unità di competenza: Impostazione piani di installazione impianti elettrici e solari fotovoltaici a uso civile e industriale, installazione impianti elettrici e solari fotovoltaici a uso civile e industriale, controllo conformità impianti elettrici e solari fotovoltaici a uso civile e industriale, manutenzione impianti elettrici e solari fotovoltaici a uso civile e industriale.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, gli studenti dell'indirizzo MAT che lo richiedono, possono accedere in orario scolastico e in coerenza con gli apprendimenti delle discipline di indirizzo, ad un percorso di approfondimento curricolare che li prepara alla maturazione delle competenze previste per il conseguimento del titolo di "Marinaio Motorista".

Quanto sopra, con l'accordo della Capitaneria di Porto Garibaldi, ente certificatore, in forza del "Protocollo mestieri del mare e delle acque interne per la qualificazione e lo sviluppo delle figure professionali che operano sul territorio e l'implementazione delle opportunità occupazionali e imprenditoriali per quanto concerne sia le acque marine che interne" sottoscritto in data 30 luglio 2020.

Agli alunni che accedono al percorso viene rilasciato un libretto riepilogativo delle prove teoriche e pratiche previste nell'ambito degli insegnamenti curricolari in modo da accertare il completamento del percorso che li prepara a candidarsi alla prova d'esame.

Questa iniziativa, per effetto della delibera regionale del 17 dicembre 2012 (Polo Pesca), raccoglie l'ideale eredità del precedente istituto marinaro fondato dall'E.N.A.O.L.I. negli anni cinquanta per la preparazione degli orfani dei lavoratori italiani ai mestieri del mare.

Attività alternative alla religione

L'Istituto definisce specifiche attività didattiche e formative da proporre agli studenti che, non avvalendosi dell'insegnamento della Religione Cattolica, opzionano questa specifica attività alternativa, al momento dell'iscrizione: è inoltre possibile esprimere la richiesta di svolgere attività di studio individuale con assistenza o senza assistenza di personale docente, così come è possibile che le famiglie autorizzino la non frequenza della scuola nelle ore di religione. La scelta rimane valida per l'intero corso di studi, l'opzione è modificabile per l'anno successivo, entro il termine delle iscrizioni.



I docenti che curano lo svolgimento delle attività didattiche alternative forniscono ai docenti della classe elementi di valutazione sull'interesse e sul profitto raggiunto dagli alunni che le hanno frequentate ma non appartengono al Consiglio di Classe.

I contenuti delle attività di seguito elencate hanno un respiro trasversale, afferiscono all'area delle competenze sociali e civiche, per la lettura critica dei fenomeni sociali, l'approfondimento causale e storico, la promozione di spirito di iniziativa in chiave civicamente responsabile:

- la società multiculturale, i diritti dell'uomo nella storia, nella attualità, nelle norme;
- l'educazione di genere, i diritti delle donne;
- la riscoperta delle antiche tecniche di pesca;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- educazione stradale.

Finalità degli interventi è quello di fare riflettere gli studenti sul valore primario della dignità delle persone e dei loro diritti fondamentali, della solidarietà a livello nazionale e internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso, nonché su temi legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Nelle classi del secondo biennio e del quinto anno in particolare sono proposte anche iniziative legate all'educazione stradale. Per quanto riguarda gli aspetti metodologici è privilegiata la lezione dialogata e partecipativa con discussioni guidate dal docente, visione di film, di documentari, proposte di articoli di giornali o di brani tratti da libri.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Istituto si colloca in una realtà territoriale a vocazione prettamente turistico/ambientalistica e artigianale pertanto è attivo e costante un processo di adeguamento dell'offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro, con l'obiettivo di ampliare le possibilità per gli alunni di trovare sbocchi occupazionali adeguati alla preparazione conseguita o, eventualmente, proseguire la formazione in ambito universitario. I percorsi di competenze trasversali per l'orientamento vengono attivati attraverso progetti personalizzati affinché lo studente operi in contesti di realtà, per imparare facendo, conoscere meglio se stesso, orientarsi nelle proprie scelte personali e professionali.

Imprese partner /stakeholder



Pubblici	Privati
Comune Comacchio Informagiovani- Porto Garibaldi IAT Comacchio Guardia Costiera- Porto Garibaldi Museo del Delta Antico- Comacchio Manifattura dei Marinati – Comacchio Associazioni di categoria	Aziende settore Ristorativo Aziende settore Ricettivo Aziende settore Immobiliare Agenzie di viaggio Agenzie di promozione turistica Aziende settore impianti elettrici civili, industriali Aziende settore elettronica e telecomunicazioni Aziende settore domotica Aziende settore meccanica organica e automobilistica Aziende Settore macchine utensili e lavorazioni a freddo Aziende operanti nel settore delle energie alternative

Obiettivi generali

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) hanno come obiettivo principale quello di far entrare in contatto, in modo consapevole, gli studenti con la complessa e articolata realtà lavorativa, creando rapporti sempre più stabili fra la scuola e le imprese partner/stakeholder, in modo da realizzare un canale di informazioni reciproche che servano ad integrare la formazione scolastica con le competenze richieste dal mondo del lavoro. La scuola è in costante contatto con tutte le figure del territorio proprio per offrire una formazione di base e specifica, ampia e solida, in grado di soddisfare i bisogni formativi del territorio stesso, sollecitando negli studenti una forma di responsabilità culturale ed economica rispetto al contesto in cui vivono e operano.

Attraverso i PCTO la Scuola agevola lo sviluppo di un insieme di competenze tecniche e trasversali fondamentali per tutti gli alunni, indipendentemente dai loro futuri interessi



lavorativi.

Le finalità dei PCTO sono quindi quelle di:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. promuovere le competenze trasversali (Soft Skills) ritenute fondamentali nel mondo del lavoro;
4. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
5. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile nei processi formativi;
6. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO, all'interno dei periodi di apprendimento in situazione lavorativa, offrono anche occasioni di:

1. ampliare, le conoscenze e le abilità utilizzando la modalità "learning by doing" "imparare facendo" in particolare all'interno di contesti produttivi che permettono di sviluppare, e consolidare i saperi tecnico- professionali;
2. acquisire competenze comunicative organizzative e relazionali, finalizzate alla risoluzione di problemi;
3. accedere a luoghi diversi da quelli istituzionali per valorizzare le potenzialità personali e professionali in contesti di apprendimento informale e non formale;
4. scoprire interessi e vocazioni personali successivamente spendibili nel mercato del lavoro;
5. favorire il passaggio degli studenti al mondo del lavoro.

Tra le attività di PCTO organizzate dall'istituto rientrano:

attività esterne all'istituto quali:

1. stage presso una struttura ospitante convenzionata, a partire dalla classe terza di tutti gli indirizzi con progettazione individualizzata per ciascun alunno;



2. attività di osservazione presso una struttura ospitante convenzionata, a partire dalla classe seconda degli indirizzi professionali, riservata agli alunni meritevoli per profitto e comportamento, su indicazione del consiglio di classe;
3. visite guidate in impresa;
4. realizzazione di eventi, con la partnership di enti locali, istituzioni, aziende convenzionate.

attività interne all'istituto quali:

1. impresa simulata, per la classe terza dell'indirizzo ITE;
2. incontri con imprenditori ed esperti di settore;
3. realizzazione di eventi con la partnership di enti locali, istituzioni, aziende convenzionate;
4. orientamento in uscita: incontri con il mondo dell'università, IFTS, ITS, scuole di alta formazione.

Stage presso azienda ospitante

Ogni anno il Collegio Docenti delibera il cronoprogramma delle attività di stage di ciascuna classe cioè i periodi individuati per l'attività di PCTO presso le aziende ospitanti partner. Viene sottoscritta apposita convenzione tra la scuola e l'azienda. Per ciascun alunno viene individuato un tutor esterno aziendale ed un tutor interno scolastico. Durante lo stage il tutor effettua almeno una visita. L'alunno e l'azienda curano la compilazione di una cartella di documenti tra i quali assumono particolare importanza la scheda di valutazione e di autovalutazione e il diario di bordo.

Visite guidate in impresa, incontri con imprenditori

Le visite guidate e gli incontri con gli esperti sono l'occasione per far entrare gli studenti in contatto con le realtà produttive del territorio e farli riflettere sulle capacità e attitudini richieste nel mondo del lavoro, con particolare riferimento all'importanza, in ogni settore, di sviluppare competenze trasversali, approfondire la conoscenza dei profili professionali con funzione di orientamento, promuovere spirito di autonomia ed imprenditorialità.

Realizzazione di eventi



La realizzazione di eventi a cura dell'istituto pone gli alunni al centro di un'esperienza didattica laboratoriale in un contesto di realtà, con la presenza di ospiti e fruitori del servizio esterni. Ne sono un esempio le attività di ristorante e bar didattico, lo svolgimento di servizi di catering o rappresentanza sul territorio, la partecipazione con ruolo attivo a fiere e sagre per la promozione del territorio.

Impresa in azione

Attraverso il progetto di PCTO Impresa in azione gli studenti sviluppano un progetto di impresa simulata. Il progetto, finanziato dalla Camera di Commercio di Ferrara e proposto da Junior Achievement (organizzazione internazionale non profit dedicata a trasferire ai giovani contenuti di economia e imprenditorialità), è un programma di educazione imprenditoriale che consente di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e la realtà del territorio in cui è inserita. La classe è chiamata a realizzare una mini-impresa, curandone la gestione dall'ideazione al lancio sul mercato.

L'approccio è esperienziale con didattica pratica e il percorso si suddivide in diverse fasi:

1. fase di esplorazione: la classe analizza l'ambiente in cui opera per identificare un problema o una sfida che possa rappresentare un'opportunità imprenditoriale per la creazione di un prodotto o servizio.
2. fase di avvio: la classe assegna i ruoli e le responsabilità aziendali a ciascun componente e costituisce la mini-impresa secondo le indicazioni operative del programma 'Impresa in Azione di JA Italia'.
3. fase di azione: la classe pianifica l'attività, attua la produzione, compie i test di mercato e ne valuta la risposta, applicando eventuali correttivi.
4. fase dei risultati: la classe analizza i risultati ottenuti, riflette sulle competenze e conoscenze acquisite.
5. fase delle competizioni. La classe presenta il progetto imprenditoriale nelle occasioni appositamente organizzate da JA Italia, quindi liquida la mini-impresa secondo le indicazioni operative del programma 'Impresa in Azione di JA Italia'.

Incontri con Università, IFTS, ITS, scuole di alta formazione

Si tratta di eventi di orientamento alla scelta dei corsi di studio post diploma organizzati in presenza o in live streaming. L'orientamento in uscita, momento importante di riflessione per gli alunni che frequentano l'ultimo anno delle superiori, si concretizza nel corso degli



incontri con le informazioni fornite, offrendo ai ragazzi la possibilità di fare valutazioni personali che consentiranno loro di portare avanti scelte fondamentali per il loro futuro. Si tratta di momenti dedicati che prevedono la conoscenza delle diverse Università, delle loro rispettive offerte e la possibilità di interagire attivamente con docenti universitari. Gli alunni prendono parte alle iniziative di orientamento, ricevono materiali informativi da parte degli atenei e in alcuni casi vengono guidati anche nella comprensione circa i benefici economici, le modalità tecniche per le immatricolazioni e l'accesso a determinate facoltà.

La progettazione dei PCTO, con particolare riferimento alle attività di stage, è il frutto di un coinvolgimento attivo di molti soggetti, che partecipano con compiti specifici, il primo dei quali è certamente lo studente, posto al centro di un percorso di apprendimento basato sulla metodologia del learning by doing e del situated-learning.

Per realizzare un buon progetto di PCTO la scuola si fa promotrice di un raccordo integrato con gli altri soggetti a vario titolo impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante"; anche l'azienda ospitante deve essere resa partecipe della predisposizione, realizzazione e miglioramento dei percorsi, così come la famiglia, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti

Compiti del dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico:

1. Coordina il progetto di PCTO;
2. individua le imprese e gli enti pubblici e privati per l'attivazione dei PCTO;
3. garantisce gli adempimenti amministrativi connessi all'attuazione dei PCTO;
4. assicura l'organizzazione di corsi di formazione generale per gli alunni in tema di sicurezza;
5. stipula convenzioni;
6. verifica che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli studenti ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa;



7. redige, al termine dell'anno scolastico, con il supporto del docente tutor interno, una scheda di valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando lo specifico potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Compiti del referente PCTO

Il referente PCTO:

1. Organizza l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con gli stakeholder;
2. coordina e supporta la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi;
3. predisposizione delle Convenzioni per Alternanza scuola lavoro;
4. coadiuva il dirigente scolastico nell'individuazione delle aziende partner;
5. coadiuva il dirigente scolastico nell'individuazione dei tutor per gli allievi impegnati nei percorsi;
6. coordinamento con il NIV per quantificare la ricaduta dell'esperienza in termini di valutazione.

Compiti del consiglio di classe

Il Consiglio di Classe:

1. individua, tra le varie proposte progettuali, quelle aventi natura di PCTO, attivabili per l'intera classe, e li adotta nella propria programmazione;
2. progetta e predispone i PCTO riferibili alle esperienze di stage individuando traguardi formativi di riferimento;
3. assicura al suo interno l'individuazione di un tutor scolastico per ciascun percorso di PCTO attivato;
4. individua all'interno delle discipline, le attività volte alla promozione delle competenze trasversali, ne verifica la ricaduta e le valuta;
5. individua, all'interno delle discipline, le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con i singoli insegnamenti;
6. esamina la relazione e la scheda di valutazione del tutor aziendale;
7. esamina la relazione finale dello studente;
8. valuta le conoscenze e le competenze, acquisite dagli studenti nei PCTO.



Funzione tutoriale e compiti dello studente

Il tutor interno:

1. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
2. gestisce le relazioni con l'azienda ospitante;
3. assiste e guida lo studente nel corso dello stage, intervenendo in caso di necessità;
4. tiene il registro delle attività e delle ore svolte da ciascun ragazzo;
5. monitora e vigila sull'attenta compilazione dei documenti di stage, con particolare attenzione alla raccolta delle firme della convenzione e alle schede di valutazione;
6. effettua almeno una visita alla struttura ospitante nel corso dello stage;
7. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture ospitanti.

Il tutor aziendale:

1. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
2. cura la precisa e completa compilazione della modulistica relativa all'esperienza di stage;
3. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
4. garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne
5. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante
6. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza
7. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

È a cura dell'azienda ospitante la formazione specifica in funzione del settore di attività svolta. È obbligo della struttura ospitante dotare gli studenti dei DPI. La struttura ospitante notifica al dirigente scolastico un eventuale infortunio per gli adempimenti di sua competenza.

Lo studente:



1. condivide il patto formativo prendendo visione del progetto;
2. cura la precisa e completa compilazione della modulistica a lui affidata relativa all'esperienza di stage;
3. frequenta i diversi momenti formativi attuati in ambito scolastico;
4. prende visione dei compiti e delle mansioni che deve svolgere durante il tirocinio;
5. rispetta regole, ruoli, indicazioni operative e compiti che gli vengono assegnati;
6. si relaziona sia con il tutor interno che esterno;
7. compila giornalmente e consegna il "diario di bordo" dell'attività svolta al tutor interno;
8. prepara in formato multimediale una breve relazione finale sull'attività svolta.

Ruolo degli stakeholder nella co-progettazione delle attività

La buona riuscita dei PCTO richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e co-progettazione. La co-progettazione ha come obiettivo principale quello di favorire la condivisione tra Scuola e Mondo del Lavoro, dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richieste agli studenti. Con gli stakeholder/impres partner la Scuola non si limita alla sola definizione di obiettivi e azioni da svolgere, ma promuove una collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo, puntando ad un controllo congiunto del percorso formativo e ad una valutazione condivisa dei risultati di apprendimento.

Personalizzazione dei percorsi

I percorsi vengono personalizzati attraverso progettualità specifiche per ogni indirizzo e per classe che tengono conto delle esigenze formative curricolari della scuola previste dal piano dell'offerta formativa e dei fabbisogni professionali delle aziende, delle opportunità culturali e delle vocazioni del territorio.

Al momento dell'esperienza nella struttura ospitante il percorso viene personalizzato in base alle attitudini dello studente e ai suoi interessi, tenendo comunque ben presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

Particolare attenzione viene data agli alunni con bisogni educativi speciali, rappresentando l'esperienza di stage una opportunità unica di inclusione. La scuola in collaborazione con la famiglia, l'azienda sanitaria locale, i docenti di sostegno, gli educatori, individua l'ente, l'azienda, la cooperativa presso cui lo studente può svolgere il suo percorso scegliendo,



quelle che hanno l'adeguata sensibilità e sono in grado di cogliere gli aspetti positivi che un'esperienza di questo tipo può avere sullo studente.

Articolazione dei percorsi

I percorsi che hanno una valenza triennale e si sviluppano con scansione annuale coinvolgono tutte le classi del triennio. Hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula/scuola, e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, articolati secondo criteri di gradualità e progressività.

In tutti i percorsi indipendentemente dal tipo di attività prevista, sia essa interna che esterna, si identificano tre fasi:

1. Fase preparatoria:

Condivisione delle finalità e degli obiettivi del percorso rivolta a tutti i docenti di ciascun consiglio di classe; definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso; definizione di obiettivi formativi comuni ed individuazione dello stakeholder eventualmente coinvolto; presentazione del progetto agli alunni. Realizzazione del corso sulla sicurezza.

2. Fase operativa, azioni: realizzazione dei singoli percorsi previsti; predisposizione e compilazione della documentazione a supporto dell'attività; predisposizione momenti di valutazione dell'esperienza

3. Fase di feed-back finale: rielaborazione da parte dello studente dell'esperienza vissuta attraverso la compilazione di una scheda di feed-back e la realizzazione di un prodotto multimediale che potrà essere presentato all'intero consiglio di classe o ad una sua parte.

Monitoraggio del percorso

Il monitoraggio dei percorsi è a cura sia del tutor interno che del consiglio di classe. Il tutor interno compila e tiene aggiornato il registro delle attività, predisposto su un foglio elettronico riportante per ogni alunno, attività ed ore svolte.

Ciascun docente referente di attività che afferiscono ai PCTO, consegna il resoconto degli alunni e certifica le ore svolte, in modo che il tutor possa tenere aggiornato il registro.

Durante l'attività di stage il tutor interno tiene i contatti con le strutture ospitanti, monitorando l'attività stessa.

Valutazione



La valutazione è a cura del Consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione. Per ciascuna delle attività svolte vengono individuate le competenze agite e le discipline ad esse riconducibili. In particolare per l'attività svolta all'esterno, presso l'azienda ospitante, il consiglio di classe tiene conto di quanto riferito dal tutor interno a partire dalla considerazione della scheda di valutazione compilata dal tutor esterno. La ricaduta valutativa dell'esperienza di stage si esprime anche al momento dell'attribuzione del credito scolastico e del voto di comportamento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. ISTRUZ. SUP. 'REMO BRINDISI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: NAO, UN ROBOT UMANOIDE**

NAO, il robot umanoide che si muove, riconosce persone e oggetti, ascolta e parla, sarà utilizzato prevalentemente durante attività laboratoriali dell'indirizzo di Manutenzione e assistenza tecnica, ma con possibilità di estensione dell'azione anche agli altri indirizzi. Gli studenti potranno in un primo periodo essere avviati alla programmazione, all'apprendimento progressivo della codifica e allo sviluppo del pensiero algoritmico grazie all'utilizzo di Python e C++ e della piattaforma Choregraphe che consentirà di interfacciare NAO con il mondo esterno e di utilizzarlo in progetti interdisciplinari più ambiziosi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'acquisizione di competenze in ambito STEM sarà accertata ricorrendo a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà gli studenti dovranno risolvere una situazione problematica aderente al mondo reale, applicando le conoscenze e le abilità acquisite. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, saranno privilegiate prove per la cui risoluzione dovranno essere utilizzati apprendimenti facenti capo ad insegnamenti differenti. La soluzione del compito di realtà costituirà pertanto l'elemento su cui basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso delle competenza si farà ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentiranno di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con più studenti.

Principali obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Sviluppare il pensiero creativo .

○ Azione n° 2: ENERGIA GEOTERMICA A BASSA ENTALPIA

Per la climatizzazione degli edifici si è largamente diffuso l'impianto geotermico a bassa entalpia, impianto in pompa di calore che sfrutta lo scambio termico con il sottosuolo superficiale anziché quello con l'aria esterna. Attraverso il trainer recentemente acquistato che utilizza componenti reali disponibili sul mercato, gli studenti potranno studiare e sperimentare direttamente la conversione dell'energia geotermica in calore, attraverso l'utilizzo di un collettore piano e potranno evidenziare gli aspetti idraulici, meccanici e termodinamici tipici di un impianto a compressione di vapori in pompa di calore reversibile, con scambiatori acqua-acqua. Il trainer permetterà di acquisire tutti i dati del ciclo del refrigerante, del ciclo dell'aria e del ciclo del sottosuolo e di valutare bilanci termici e rendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione individuata prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che consentiranno l'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature a disposizione. L'utilizzo di metodologie attive e collaborative, il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti favoriranno l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Principali obiettivi di apprendimento:

- saper utilizzare gli strumenti tipici dell'impiantistica idraulica, meccanica ed elettrica, necessari ad effettuare misure termoidrauliche, elettriche di temperatura, pressione
- saper effettuare operazioni meccaniche di montaggio dei componenti dell'impianto
- saper eseguire la corretta realizzazione, verifica e collaudo di impianti per l'utilizzo termico dell'energia geotermica
- saper effettuare cablaggi elettrici secondo le norme CEI

○ **Azione n° 3: ENERGIA SOLARE TERMICA**



Il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento ambientale sono temi di fondamentale importanza a livello globale. L'utilizzo delle energie rinnovabili come fonti alternative ai combustibili fossili, permette di affrontare con gli studenti entrambe le questioni, evidenziando anche i vantaggi per i paesi privi di risorse energetiche tradizionali. Il progetto prevede l'utilizzo di un trainer dotato di componenti reali disponibili sul mercato per sperimentare concretamente la conversione della radiazione solare in energia termica, attraverso l'utilizzo di un collettore piano. Gli studenti acquisiranno le necessarie competenze per la valutazione, verifica e progettazione preliminare dei sistemi di utilizzo e conversione dell'energia solare termica, per la comprensione degli schemi funzionali di semplici impianti, per l'interpretazione dei datasheet dei componenti e per l'individuazione di soluzioni ottimizzate di layout circuitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione individuata prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che consentiranno l'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature a disposizione. L'utilizzo di metodologie attive e collaborative, il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti favoriranno l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Principali obiettivi di apprendimento:



- uso degli strumenti tipici dell'impiantistica idraulica, meccanica ed elettrica, necessari ad effettuare misure termoidrauliche, elettriche di temperatura, pressione
- montaggio dei componenti l'impianto
- conduzione di misure di prestazioni istantanee su sistema solare termico
- verifica delle dispersioni termiche.

○ Azione n° 4: ENERGIA FOTOVOLTAICA

Il progetto prevede l'utilizzo di un trainer fotovoltaico a isola grazie al quale gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali che consentiranno lo studio e la sperimentazione della conversione dell'energia solare in energia elettrica per effetto fotovoltaico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione individuata prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che consentiranno l'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature a disposizione. L'utilizzo di metodologie attive e collaborative, il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri



studenti favoriranno l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Principali obiettivi di apprendimento::

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi
- eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- effettuare misure su moduli fotovoltaici in serie e in parallelo e misure di potenza a carico variabile
- smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di diversa tecnologia, applicando le procedure di sicurezza con particolare attenzione a quelle di stoccaggio e smaltimento dei materiali sostituiti nelle attività di manutenzione.

○ Azione n° 5: CERTIFICAZIONE CAD

Nel mondo del lavoro sempre più aziende ricercano figure professionali con competenze nell'ambito della modellizzazione 3D di oggetti da realizzare con stampanti 3D oppure componentistica da lavorare con macchine CNC

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



○ Azione n° 6: DRONI TERRESTRI

Il progetto rappresenta un primo approccio al mondo dei droni e prevede l'utilizzo da parte degli studenti di programmi e app utilizzati più di frequente per controllarli e per il content making riguardando cattura video, immagini e produzione di materiali di realtà virtuale collegati con essi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione individuata prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che consentiranno l'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature a disposizione. L'utilizzo di metodologie attive e collaborative, il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti favoriranno l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Principali obiettivi di apprendimento:

- comprendere i principi base di funzionamento di un drone



- eseguire pratiche di pilotaggio remoto
- conoscere i principali vincoli e raccomandazioni d'uso
- analizzare i dati rilevati da un drone
- studiare le componenti meccaniche ed elettroniche di un drone.



Moduli di orientamento formativo

IST. ISTRUZ. SUP. 'REMO BRINDISI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze di tutti gli indirizzi**

Il modulo si avvia con un test individuale di rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, i cui dati saranno analizzati singolarmente per ogni indirizzo di studio; si prosegue con un incontro di presentazione delle figure dell'Orientatore e dei Tutor dell'Orientamento, del Curricolo dell'Orientamento di Istituto e della piattaforma UNICA.

Successivamente è prevista una sezione di educazione alla cittadinanza digitale con ore dedicate alla tutela dei dati e dell'identità digitale, all'utilizzo consapevole del web e dei social; un pacchetto di ore relative alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro e dei diritti e doveri reciproci nei rapporti tra lavoratore e datore di lavoro.

In base agli interessi rilevati, saranno realizzati incontri con associazioni specifiche per la formazione dei bagnini di salvataggio e degli animatori di villaggi turistici.

L'istituto organizza: un incontro con ex studenti della scuola, impegnati nel mondo del lavoro e/o iscritti all'Università e agli ITS, incontri con i titolari di imprese e visite guidate alle aziende del territorio che appartengono al settore di riferimento del proprio indirizzo.

Il tutor dell'orientamento guiderà gli studenti all'elaborazione del CV e alla compilazione dell'e-portfolio presente sulla piattaforma UNICA e sarà a disposizione di alunni e famiglie per eventuali colloqui di orientamento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte degli indirizzi Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Tecnico Economico Turismo**

Il modulo si avvia con un test individuale di rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, i cui dati saranno analizzati singolarmente per ogni indirizzo di studio; si prosegue con un incontro di presentazione delle figure dell'Orientatore e dei Tutor dell'Orientamento, del Curricolo dell'Orientamento di Istituto e della piattaforma UNICA.

Successivamente sono previste varie sezioni: educazione alla cittadinanza attiva con approfondimento dell'Agenda 2030 e degli obiettivi relativi alla parità di genere, anche nell'ambito del lavoro; modalità di reclutamento del personale, tipologie di contratti di lavoro subordinato ed autonomo; educazione finanziaria e gestione del denaro.

L'istituto organizza: un incontro con ex studenti della scuola, impegnati nel mondo del lavoro e/o iscritti all'Università e agli ITS; incontri con titolari di imprese e visite guidate alle aziende del territorio che appartengono al settore di riferimento del proprio indirizzo; una preparazione all'evento "Oh My Job: aziende a scuola e colloqui di lavoro con gli studenti".

In base agli interessi rilevati, sono previsti incontri con associazioni specifiche per la formazione dei bagnini di salvataggio e degli animatori di villaggi turistici.



E' previsto un incontro formativo con orientatori degli ITS Academy dell'Emilia Romagna.

Il tutor dell'orientamento guiderà gli studenti all'elaborazione del CV e alla compilazione dell'e-portfolio presente sulla piattaforma UNICA e sarà a disposizione di alunni e famiglie per eventuali colloqui di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica**

Il modulo si avvia con un un test individuale di rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, i cui dati saranno analizzati singolarmente per ogni indirizzo di studio; si prosegue con un incontro di presentazione delle figure dell'Orientatore e dei Tutor dell'Orientamento, del Curricolo dell'Orientamento di Istituto e della piattaforma UNICA.

Successivamente sono previste varie sezioni: educazione alla cittadinanza attiva con approfondimento dell'Agenda 2030 e degli obiettivi relativi alla parità di genere, anche nell'ambito del lavoro; un pacchetto di ore relative alla prevenzione degli infortuni in ambiente di lavoro attraverso l'utilizzo dei principali dispositivi di protezione individuali e



collettivi; un compito di realtà legato all'educazione finanziaria.

L'istituto organizza: un incontro con ex studenti della scuola, impegnati nel mondo del lavoro e/o iscritti all'Università e agli ITS; incontri con titolari di imprese e visite guidate alle aziende del territorio che appartengono al settore di riferimento del proprio indirizzo; una preparazione all'evento "Oh My Job: aziende a scuola e colloqui di lavoro con gli studenti".

In base agli interessi rilevati, sono previsti incontri con associazioni specifiche per la formazione dei bagnini di salvataggio e degli animatori di villaggi turistici.

E' previsto un incontro formativo con orientatori degli ITS Academy dell'Emilia Romagna.

Il tutor dell'orientamento guiderà gli studenti all'elaborazione del CV e alla compilazione dell'e-portfolio presente sulla piattaforma UNICA e sarà a disposizione di alunni e famiglie per eventuali colloqui di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte di tutti gli indirizzi**

Il modulo si avvia con un test individuale di rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, i cui dati saranno analizzati singolarmente per ogni indirizzo di studio; si



prosegue con un incontro di presentazione delle figure dell'Orientatore e dei Tutor dell'Orientamento, del Curricolo dell'Orientamento di Istituto e della piattaforma UNICA.

Successivamente sono previste varie sezioni: cittadinanza attiva per la promozione dello sviluppo eco-sostenibile, la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; tutela del singolo individuo e della collettività con educazione alla sicurezza stradale, promozione della consapevolezza dei rischi derivanti dall'alta velocità, dalla stanchezza e dall'assunzione di alcol e droghe durante la guida dei veicoli; elementi di primo soccorso.

L'istituto organizza un incontro con ex studenti della scuola, impegnati nel mondo del lavoro e/o iscritti all'Università e agli ITS, incontri con i titolari di imprese, e visite guidate alle aziende del territorio che appartengono al settore di riferimento del proprio indirizzo e la preparazione all'evento "Oh My Job: aziende a scuola e colloqui di lavoro con gli studenti".

In base agli interessi rilevati, sono previsti incontri: con le Forze Armate, per acquisire informazioni sulle modalità di reclutamento, con associazioni specifiche preposte alla formazione dei bagnini di salvataggio e degli animatori di villaggi turistici, con Orientatori degli ITS Academy dell'Emilia Romagna e delle Università.

Esperti esterni formeranno gli studenti sulle procedure di ricerca del lavoro dopo il diploma, sulle modalità di colloquio di lavoro delle aziende e li supporteranno nell'elaborazione del CV e della lettera di presentazione.

Il tutor dell'orientamento potrà proporre eventuali test psicoattitudinali finalizzati a far comprendere agli alunni le proprie potenzialità, guiderà gli studenti nella compilazione dell'e-portfolio presente sulla piattaforma UNICA e sarà a disposizione di alunni e famiglie per eventuali colloqui di orientamento.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● EVENTOUR, DALLA TEORIA ALLA PRATICA: HOSTESS E STEWARD

Il progetto, dedicato sia agli studenti dell'indirizzo economico settore turistico che a quelli dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera, articolazione accoglienza turistica, prevede la partecipazione degli alunni in qualità di Hostess e Steward a convegni, seminari, congressi, mostre, riunioni e gare sportive, corsi di aggiornamento organizzati da Enti Locali (Comune, Provincia, Regione, MIUR, Associazioni Culturali e Sportive, Università) e privati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.

● EVENTGASTRONOMY: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Il progetto, dedicato agli studenti dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera prevede un calendario di partecipazione degli studenti a manifestazioni enogastronomiche, volte alla valorizzazione delle competenze professionali, con attività di preparazione e gestione dell'intero evento, inclusa la narrazione e/o la descrizione dei momenti salienti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.

● IMPRENDITORI IN AZIONE, A SCUOLA D'IMPRESA

Impresa in Azione, è un progetto finanziato dalla Camera di Commercio di Ferrara e proposto da Junior Achievement, organizzazione internazionale non profit dedicata a trasferire ai giovani contenuti di economia e imprenditorialità. Il nostro Istituto aderisce a tale percorso con le classi terze dell'indirizzo Tecnico Economico. La metodologia di apprendimento segue logiche esperienziali del tipo learning by doing, imparare facendo, dove coesistono il sapere e il saper fare, superando così la dicotomia fra insegnamento teorico e pratico, favorendo al tempo stesso un più corretto approccio al mondo del lavoro. Con il progetto, che consente di sviluppare una stretta collaborazione con la realtà territoriale in cui si colloca l'Istituto, la classe è chiamata a realizzare una mini-impresa, curandone la gestione dall'ideazione al lancio sul mercato. Il contatto diretto col mondo del lavoro è previsto tramite la figura di un Dream Coach, un professionista ed esperto d'azienda che accompagna la classe offrendo le proprie competenze e la propria esperienza soprattutto nelle fasi di sviluppo e azione, in qualità di esperto esterno indipendente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista



La valutazione viene effettuata in itinere e al termine del progetto, tenendo conto degli interventi personali degli alunni, del loro coinvolgimento e dell'apporto dato al lavoro secondo gli obiettivi prefissati. Nella rubrica di valutazione adottata dal Consiglio di classe si valutano, oltre alle specifiche competenze tecnico professionali legate allo sviluppo e alla gestione dell'impresa, anche competenze trasversali quali:

1. Capacità di comunicazione nella lingua italiana e in una lingua straniera
2. Capacità di lavorare in gruppo con senso di responsabilità e rispetto dei diversi punti di vista
3. Capacità di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
4. Capacità di prendere decisioni dopo una attenta raccolta e valutazione di dati
5. Competenze digitali
6. Assertività

A ciascuno studente viene data la possibilità di acquisire, a seguito del superamento di un esame facoltativo, una Certificazione ESP (Entrepreneurial Skill Pass) riconosciuta a livello europeo attestante il possesso di competenze teoriche e pratiche in ambito economico, finanziario e imprenditoriale.

● STAGE AZIENDALE

A partire dalla classe seconda degli indirizzi professionali, vengono organizzate attività di osservazione presso strutture ospitanti convenzionate riservate agli alunni meritevoli per profitto e comportamento, su indicazione del consiglio di classe. Durante il percorso scolastico, vi è poi la possibilità di partecipare a visite guidate di imprese del territorio e ad incontri con gli esperti. Si tratta di occasioni per far entrare gli studenti in contatto con le realtà produttive del territorio e farli riflettere sulle capacità e attitudini richieste nel mondo del lavoro, con particolare riferimento all'importanza, in ogni settore, di sviluppare competenze trasversali, approfondire la conoscenza dei profili professionali con funzione di orientamento, promuovere spirito di autonomia ed imprenditorialità.

A partire dalla classe terza, infine, gli studenti di tutti gli indirizzi svolgono uno stage presso una struttura ospitante convenzionata, con progettazione individualizzata per ciascun alunno. Ogni anno il Collegio Docenti delibera il cronoprogramma delle attività di stage di ciascuna classe, determinando i periodi individuati per l'attività presso le aziende ospitanti partner. Viene sottoscritta apposita convenzione tra la scuola e l'azienda. Per ciascun alunno viene individuato un tutor esterno aziendale ed un tutor interno scolastico. Durante lo stage il tutor effettua almeno una visita. L'alunno



e l'azienda curano la compilazione di una cartella di documenti tra i quali assumono particolare importanza la scheda di valutazione e di autovalutazione e il diario di bordo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.

● A SCUOLA DI VACANZA

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione allo studio delle agenzie turistiche nell'intento di formare giovani con specifiche competenze nel settore agenziale e, a tal fine, la scuola intrattiene rapporti con agenzie di viaggi, enti ed uffici di promozione turistica, strutture ricettive ed esperti del settore. Per consolidare le competenze acquisite durante il percorso scolastico, è necessario svolgere alcune attività direttamente in azienda, in agenzia di viaggi: in tal modo gli studenti potranno vedere e toccare con mano come si crea una vacanza.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.

● HOTEL, RISTORANTE E BAR DIDATTICO

Il progetto mira ad attuare una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo che tenga conto della multidisciplinarietà formativa in aula correlandola con un'esperienza pratica, formativa ed educativa in azienda.

Per quanto riguarda l'hotel didattico si farà riferimento ad hotel storici del territorio. All'interno dell'istituto, nell'ambito degli insegnamenti laboratoriali dell'indirizzo di Enogastronomia e ospitalità alberghiera, gli alunni vengono impiegati in coppia o piccolo gruppo, sotto la supervisione del docente e nei medesimi ambienti di apprendimento in cui si svolge in contemporanea l'ordinaria esercitazione del resto della classe, in una attività di produzione, somministrazione, servizio e promozione degli alimenti e delle bevande che



costituiscono il materiale didattico per l'attività in corso. L'articolazione dell'iniziativa, sviluppata all'interno delle esercitazioni, contribuisce a promuovere le necessarie competenze del profilo professionale di riferimento, nonché richieste dal mondo del lavoro, e fornisce pertanto elementi per la valutazione degli apprendimenti agiti in contesti di realtà.

Gli utenti del servizio di caffetteria e ristorazione sono docenti e personale scolastico ed, occasionalmente, quale estrinsecazione del finalità pubblicistico-istituzionali del Remo Brindisi, Enti pubblici e Associazioni stakeholder che, a vario titolo, partecipano alla vision e della mission dell'istituto, scuola aperta al contesto e protagonista di uno sviluppo organico scuola-territorio. Il ricavato viene impiegato a copertura delle spese dell'attività e secondariamente per l'implementazione degli ambienti di apprendimento e, dunque, reinvestito nelle medesime attività didattico-educative.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Personale scolastico

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.



● ANIMA TUR: ILLUMINA IL TURISMO CON L'ANIMAZIONE

Il progetto intende mettere in risalto l'importanza dell'animazione nell'arricchire l'esperienza turistica offrendo agli studenti dell'Istituto un'esperienza coinvolgente nell'ambito dell'animazione. In collaborazione con il villaggio turistico Spiaggia Romea e un'agenzia di animazione, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare e imparare sul campo le dinamiche dell'industria turistica nella bellissima cornice dei Lidi di Comacchio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In fase di valutazione si terrà conto delle nuove conoscenze acquisite, delle abilità pratiche messe in campo durante le attività di animazione, della creatività e dell'utilizzo di approcci innovativi per coinvolgere e intrattenere gli ospiti.



● LABORATORIO DI PASTICCERIA

Il percorso formativo del progetto è articolato in laboratori pomeridiani con attività programmate per diminuire e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica, sviluppando la motivazione allo studio teorico dell'Arte della pasticceria con il potenziamento delle attività laboratoriali. Il fine del laboratorio è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di simulazione della dimensione lavorativa per motivarli ad affinare le competenze tecnico-pratiche apprese. Si cercherà di rendere ogni allievo parte attiva nel percorso, affidando incarichi specifici finalizzati a produrre prodotti dolciari destinati al pubblico presente ad un evento. Gli studenti saranno impegnati in laboratori di pasticceria, afferenti all'Insegnamento di Arte culinaria e pasticceria e affronteranno tematiche relative alla conoscenza delle ricette e delle procedure di esecuzione di dolci tipici locali, dolci regionali, dolci internazionali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.

● LABORATORIO DI BARTENDING



Il progetto prevede un percorso formativo e laboratoriale co-curricolare rivolto a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono e viene erogato congiuntamente da un docente esperto con specifiche competenze in bartending e da un tutor d'aula. Il percorso è articolato in laboratori pomeridiani con attività programmate per diminuire e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica, sviluppando la motivazione allo studio teorico della gestione del lavoro di gruppo della brigata di Sala e di Bar durante l'accoglienza degli ospiti di un evento, e nell'organizzazione dell'attività del bar didattico. La principale finalità è coinvolgere gli studenti in esperienze di simulazione della dimensione lavorativa per motivarli ad affinare le competenze tecnico-pratiche apprese. Si cercherà di rendere ogni allievo parte attiva nel percorso, affidando incarichi specifici finalizzati a produrre preparazioni di bar caffetteria, di bevande miscelate e di servizi a buffet di snack salati e dolci preparati dalla cucina in appoggio, il tutto destinati al pubblico presente ad un evento. Gli studenti saranno impegnati in laboratori di Sala e di Bar, afferenti all'insegnamento di tecniche di servizio, di miscelazione e di caffetteria per lo sviluppo di tematiche del percorso: conoscenza delle ricette e delle procedure di esecuzione di miscele codificate e fantasia, delle proposte di caffetteria e delle tecniche di servizio a buffet e creazione di diverse miscele fantasia, di preparazioni di caffetteria tradizionali e non da proporre agli ospiti intervenuti ad un evento.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.

● LABORATORIO DI MIXOLOGY

Il progetto prevede un percorso co-curricolare rivolto a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono e viene erogato congiuntamente da un docente esperto con specifiche competenze in mixology e da un tutor d'aula. Il percorso formativo è articolato in laboratori pomeridiani con attività programmate per diminuire e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica, sviluppando la motivazione allo studio teorico dell'Arte della Mixology con il potenziamento delle attività laboratoriali. Il fine è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di simulazione della dimensione lavorativa per motivarli ad affinare le competenze tecnico-pratiche apprese. Si cercherà di rendere ogni allievo parte attiva nel percorso, affidando incarichi specifici finalizzati a produrre aperitivi e drink analcolici e non di varia tipologia proponendo tematiche quali conoscenza delle ricette e delle procedure di esecuzione di cocktail internazionali e fantasia (aperitivi, mocktail e analcolici, pestati, frozen, Layared drink), con approfondimenti su diverse tecniche di preparazione e abbinamento di decorazioni e guarnizioni, allestimento dei laboratori, mise en place dei tavoli e del buffet, preparazione della linea dei drink, presentazione delle categorie di cocktails, mocktail e analcolici.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.

● LABORATORIO DI LATTE ART

Il progetto prevede attività riferite a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare per il rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono. Il percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Il progetto è articolato in laboratori pomeridiani di attività programmate per diminuire e prevenire i fenomeni di dispersione scolastica, sviluppando motivazione allo studio teorico dell'Arte delle preparazioni di Caffetteria con il potenziamento delle attività laboratoriali. Il fine è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di simulazione della dimensione lavorativa per motivarli ad affinare le competenze tecnico-pratiche apprese, rendendo ogni allievo parte attiva nel percorso, affidando incarichi specifici finalizzati a produrre bevande calde, preparazioni di caffetteria moderna e tecnica del Latte Art, organizzazione dell'area di vendita, consumo e preparazione. Le tematiche previste riguardano la conoscenza della macchina del caffè e delle procedure di esecuzione delle bevande calde classiche (caffè espresso, caffè macchiato, cappuccino codificato italiano e cioccolata calda), preparazione di caffetteria moderna (Eiskaffe, Cappuccino Viennese, Caffè Delizia stratificato) con particolare approfondimento per la preparazione del Cappuccino con la tecnica del Latte Art in esecuzione dei disegni base: cuore, tulip e rosetta.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura del consiglio di classe sulla base di predisposte griglie di valutazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● WEB RADIO "REMO BRINDISI COAST TO COAST"

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi e la propria personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Si tratta di una radio che trasmette programmi usufruendo delle possibilità offerte dal web e dalla rete e rendendo possibile l'ascolto da qualsiasi dispositivo connesso; grazie a un pc, un tablet o allo smartphone, è possibile entrare in contatto con dirette e podcast registrati dagli studenti e condividere sui social network i riferimenti per trasformare l'ascolto in un'esperienza virale. La diffusione della trasmissione, infatti, garantita da applicazioni e piattaforme ampiamente note ai giovani e meno giovani, potrà e dovrà avvenire con grande facilità e naturalezza: lo scopo di questo progetto è proprio quello di raggiungere non solo i cittadini di Comacchio, ma l'intera provincia di Ferrara unitamente a quella di Ravenna, della quale vi è una importante rappresentanza fra gli iscritti ai diversi indirizzi dell'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - implementare la conoscibilità dell'Istituto; - offrire un dialogo fra la Scuola e



il territorio; - stabilire un dialogo proficuo tra scuola e territorio, alimentato da scorci di storia e da spunti di riflessione sui mestieri e sulle arti che qui trovano forti radici; - combattere la dispersione e favorire l'inclusione; - sensibilizzare la coscienza sociale dei giovani sui temi della solidarietà, della legalità, delle pari opportunità e sul rispetto della diversità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **BENVENUTI A SCUOLA: ACCOGLIENZA AL BRINDISI**

Il progetto realizza l'accoglienza delle classi prime di tutti gli indirizzi, coinvolgendo gli studenti, durante i primi giorni di scuola, in numerose attività sia in classe che sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- miglioramento e protezione della salute e del benessere emotivo e sociale di tutta comunità scolastica



Risultati attesi

Obiettivi formativi: - formare il senso di appartenenza al gruppo classe e alla scuola; - favorire le relazioni interpersonali tra i componenti del gruppo, nel rispetto dei vari ruoli: alunni e docenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

● IL PUNTASPILLI DEL BRINDISI

Il progetto prevede la redazione periodica del giornalino scolastico che documenta le attività, i progetti e gli avvenimenti che coinvolgono gli alunni del Remo Brindisi, con uno sguardo attento al contesto socio-culturale in cui si trovano ad operare. Il progetto opera anche nella versione Social e blog, per aprire i suoi contenuti al linguaggio comunicativo più vicino alle nuove generazioni, rendendoli maggiormente conoscibili alla comunità, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Obiettivi formativi: - il lavoro cooperativo e la progettualità delle attività di organizzazione e produzione del giornalino scolastico, mediante processi di socializzazione e di integrazione fra alunni di classi diverse, mirano a formare futuri cittadini sempre più protagonisti e consapevoli delle dinamiche sottese al mondo della scuola e del lavoro.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTI EUROPEI ERASMUS + e ETWINNING

Il progetto Erasmus + consente agli studenti di vivere un'esperienza europea individuale o di gruppo trascorrendo un periodo di studio, tirocinio o job shadowing in uno dei paesi del Programma. Il progetto eTwinning permette agli insegnanti di realizzare progetti didattici a distanza condividendo metodologie, buone pratiche e risultati, pianificando obiettivi e attività di collaborazione per i propri studenti insieme ai colleghi delle scuole di oltre 40 paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Obiettivi formativi: - miglioramento e approfondimento della lingua straniera; - sviluppo delle competenze linguistiche utili per comunicare in situazioni reali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● IN CLASSE CON L'ESPERTO MADRELINGUA

Il progetto, in conformità con il PDM, mira al potenziamento delle competenze linguistiche in realtà simulata: per lavorare in ambito turistico, risultano imprescindibili buone competenze linguistiche, non solo in lingua madre ma anche nelle lingue straniere; pertanto per l'indirizzo tecnico economico settore turismo saranno previste attività di Role playing e di speaking con docenti madrelingua che affiancheranno i docenti curricolari di inglese e di tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - l'esperienza operativa costituisce un esempio significativo di laboratorio professionalizzante, atto ad arricchire la formazione degli studenti che acquisiranno maggiore sicurezza nella comunicazione anche in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE BRITISH SCHOOL

Lezioni mirate all'acquisizione delle funzioni linguistiche e morfosintattiche della lingua inglese, finalizzate a potenziare le quattro abilità, in ossequio a quanto richiesto dal Quadro comune di riferimento europeo (reading, listening, writing, speaking) propedeutiche per affrontare l'esame per conseguire la certificazione B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - miglioramento e approfondimento della lingua inglese; - sviluppo delle competenze linguistiche utili per comunicare in situazioni reali; - esame per ottenere la Certificazione linguistica B1 riconosciuta a livello globale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SPORTIVO

La finalità del progetto è quello di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva e diffondere



una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra gli studenti attraverso offerte sportive ed interventi formativi specifici e mirati. Per realizzare questi obiettivi il nostro Istituto attua diverse iniziative, alcune delle quali legate agli sport del mare: Nuoto, SUP, Beach tennis. Sono previste inoltre attività di difesa personale SIA (sistema integrato di autodifesa del corpo e della mente), Flag football, Tchoukball. Zumba, Nordic walking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - combattere la dispersione e favorire l'inclusione; - conoscere il linguaggio del corpo; - educare al controllo delle emozioni e dell'aggressività; - educare alla prevenzione del pericolo; - conoscere le tecniche delle principali discipline sportive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto intende promuovere negli studenti la lettura del quotidiano sia nella versione



cartacea che online. Sarà possibile prenotare copie dei quotidiani cartacei a disposizione nell'Istituto per la lettura individuale e collettiva in classe. Gli alunni coinvolti saranno invitati a partecipare ai concorsi indetti dalla redazione con la produzione di articoli o ricerche. Il progetto nasce dall'esigenza, sottolineata dalla relazione annuale relativa ai dati INVALSI, di promuovere e rafforzare le competenze degli studenti di analisi e comprensione di un testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - potenziare la capacità di lettura, di scrittura e di analisi critica - formazione del pensiero critico; - educazione all'affidabilità delle fonti; - favorire i collegamenti interdisciplinari su argomenti di attualità; - promozione di attività di media literacy: verifica delle fonti, manipolazioni di immagini e notizie false.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ. PEER TUTORING

Il progetto è elaborato dall'equipe del Consultorio Servizio Spazio Giovani AUSL di Ferrara Distretto Sud Est. L'educazione affettiva e sessuale si propone di affrontare tematiche fondamentali come la consapevolezza dei cambiamenti fisici, psicologici e sociali dell'adolescente, di fornire una corretta informazione sulle malattie a trasmissione sessuale e sul corretto uso dei contraccettivi per preservare la propria salute fisica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- miglioramento e protezione della salute e del benessere emotivo e sociale di tutta comunità scolastica

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - promuovere la salute e il benessere psicologico e relazionale degli adolescenti, per aiutarli a vivere in modo consapevole e rispettoso di sé e degli altri le proprie emozioni e relazioni, favorendo l'espressione dell'affettività nelle relazioni interpersonali. - fornire informazioni corrette sui temi della sessualità per incoraggiare comportamenti preventivi, attraverso il potenziamento delle competenze relazionali ed emotive quali l'autoconsapevolezza, l'empatia, la capacità di prendere decisioni, fattori determinanti per il benessere e la salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE AI VALORI: COLLETTA ALIMENTARE

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti verso le attività di volontariato nei confronti dei soggetti più deboli della popolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Obiettivi formativi: - incrementare la partecipazione dei giovani ad attività socialmente utili; - favorire la crescita personale e la consapevolezza di come la diversità possa rappresentare una ricchezza; - favorire la conoscenza di sé e dei propri limiti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE AI VALORI, INCONTRO CON AVIS

Il progetto intende diffondere tra i più giovani le buone pratiche in tema di salute e promuovere i valori del dono agli altri e del volontariato. È previsto un primo momento formativo tenuto da un'equipe medica e successivamente, nella parte conclusiva dell'attività, viene sempre dato spazio ai volontari AVIS per parlare dell'associazione e per dare informazioni pratiche sulla donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - consentire l'acquisizione di informazioni e orientamento tecnico sulle misure e le azioni specifiche necessarie per promuovere la tutela e la sicurezza di chi dona e di chi beneficia delle trasfusioni; - aumentare la fiducia dei giovani verso la donazione del sangue; - diffondere un corretto e sano stile di vita tra i giovani.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LA LEGALITÀ COME VALORE

Il progetto è finalizzato a promuovere la legalità anche nei piccoli gesti quotidiani. L'analisi delle mafie e della loro influenza nel nostro sistema economico e sociale mira a stimolare la formazione di una critica e consapevole coscienza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - L'obiettivo che si vuole raggiungere è la formazione di una coscienza civile, obiettivo da raggiungere nel lungo termine. La scuola si impegna, attraverso questo percorso educativo e formativo, a fornire agli allievi tutti gli strumenti necessari per poter fare delle scelte consapevoli e maturare un proprio spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● LA GIORNATA DELLA MEMORIA: RESISTENZE, BICICLETTE PARTIGIANE

Si tratta di un percorso di approfondimento che, partendo da un approccio multidisciplinare e dall'utilizzo di diverse modalità comunicative – il coinvolgimento diretto degli studenti nell'analisi delle fonti storiche, la ricerca sul campo (uscite didattiche), si propone di far conoscere le donne che sono state protagoniste del Novecento, con particolare riferimento alle personalità emiliano romagnole che, quali staffette partigiane, hanno contribuito alla Resistenza e alla costruzione della democrazia e della Costituzione italiana. L'obiettivo generale è promuovere un percorso di conoscenza che, a partire da luoghi vicini, eventi storici, personalità, etc, fornisca delle chiavi di lettura del passato e del presente con una particolare attenzione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica, alla difesa dei diritti umani e della pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - saper utilizzare le fonti storiche per un'attività di ricerca; - saper lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● UN ACQUARIO A SCUOLA

Il progetto prevede la gestione a scuola di un acquario di acqua dolce inteso come laboratorio di ecosostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Saper gestire un acquario di acqua dolce; - saper gestire un semplice ecosistema acquatico; - saper riconoscere flora e fauna acquatiche; - saper eseguire semplici misure chimico-fisiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● TRY TO WIN

Il progetto mira alla preparazione degli studenti che partecipano a manifestazioni, concorsi interni o esterni o eventi relativi all'ambito della sala e del bar,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi formativi: - miglioramento delle competenze laboratoriali d'indirizzo; - potenziamento delle conoscenze legate all'enologia e all'abbinamento cibo vino; - miglioramento della conoscenza del ricettario IBA.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio enogastronomico

● CORSO DI SALDATURA

Il corso prevede, tramite il potenziamento di attività laboratoriali, l'acquisizione di diverse tecniche: saldatura elettrica ad arco con elettrodi scorrevoli e saldatura a filo continuo sotto protezione gassosa (MAG - MIG).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti le conoscenze e le tecniche di base per l'attività di saldatura



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● LA POTENZA ELETTRICA QUESTA SCONOSCIUTA

Il progetto si propone di potenziare conoscenze e competenze del profilo di uscita degli studenti dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti coinvolti saranno in grado di rilevare la potenza elettrica assorbita in un sistema monofase e trifase simmetrico ed equilibrato. Inoltre avranno acquisito gli elementi per produrre una relazione tecnica sulla misura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● QUESTIONI DI GENERE 2.0

Il progetto si propone di far riflettere gli studenti sulla tematica della discriminazione di genere, sui comportamenti aggressivi e sulle eventuali strategie di prevenzione e di difesa. Sono previste diverse azioni: - visione dello spettacolo "Oltrepassare la linea gialla" a cura della compagnia temperamenti presso Palazzo Bellini e successivi incontri di riflessione; - incontro con gli operatori dello sportello "Uomini maltrattanti" di Ferrara - laboratori artistici in collaborazione con Spazio Marconi - attività sportive a coppie miste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle differenze di genere e sul rispetto reciproco

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● NARR-AZIONI . LABORATORIO DI STORYTELLING

Il progetto di storytelling, attraverso un approccio mutuato dalle tecniche di narrazione teatrale (monologo) e cinematografica (storyboard), consente di esplorare argomenti ad ampio raggio che spaziano da un approfondimento della conoscenza personale al potenziamento delle tecniche di presentazione in pubblico fino alle tecniche di narrazione di se stessi e delle proprie idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di aiutare sia il processo di crescita personale e professionale, consentendo di gestire al meglio situazioni diverse come un colloquio di lavoro, un video curriculum, un esame orale o la narrazione di un'idea da realizzare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● GASTRONOMIA SPAGNOLA IN AMBITO TURISTICO



Il progetto prevede un incontro in lingua spagnola con una docente dell'Università di Ferrara sull'importanza della gastronomia spagnola in ambito turistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'incontro si propone il miglioramento della capacità di comunicazione in lingua spagnola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TIME TO BE FRIENDS!

Il progetto intende potenziare le competenze grammaticali di base, a partire dalle riflessioni in lingua italiana, al fine di comprendere a pieno, e conseguentemente padroneggiare con maggior sicurezza, la grammatica inglese. Le attività previste saranno realizzate in presenza dal docente di italiano e di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative e di comprensione a livello di speaking e listening degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'ORTO DEL BRINDISI

Il progetto prevede la realizzazione di un orto per la coltivazione di verdure ed erbe officinali. Attraverso l'attività di semina, cura, raccolta e compostaggio gli studenti apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare in un contesto che favorisce il loro benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare il concetto di "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Fa. acquisire valori, conoscenze ed atteggiamenti indispensabili per vivere in un mondo interdipendente.

Pr. promuovere comportamenti consapevoli, collaborativi e solidali che orientino le scelte individuali e collettive nel presente a tutela del futuro del pianeta.

In. incentivare lo spirito d'iniziativa a livello scolastico, con azioni successive alla riflessione critica sui cambiamenti necessari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede una giornata dedicata alla pulizia della spiaggia situata in prossimità dell'Istituto. L'iniziativa è svolta in collaborazione con i volontari del circolo Legambiente Delta del Po.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Iniziativa di volontariato

● CAMBIARE IL FUTURO SI PUÒ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Far acquisire valori, conoscenze e atteggiamenti indispensabili per vivere in un mondo interdipendente improntato ad una green economy
2. Promuovere comportamenti consapevoli, collaborativi e solidali che orientino le scelte individuali e collettive nel presente a tutela del futuro del pianeta
3. Incentivare lo spirito d'iniziativa a livello scolastico, con azioni successive alla riflessione critica sui cambiamenti necessari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa prevede un approfondimento di temi legati alla Green society e alla Green Economy: valorizzazione dei rifiuti dell'economia circolare delle 5 R; progetto PHA STAR; significato delle Greenways; E-mobility; riciclo del vetro e della carta. È prevista l'adesione alla giornata internazionale *M'illumino di meno* con il coinvolgimento di tutto il personale scolastico.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Iniziativa di volontariato

● NONTISCORDARDIME-OPERAZIONE SCUOLE PULITE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Far acquisire valori, conoscenze e atteggiamenti indispensabili per vivere in un mondo interdipendente improntato ad una green economy
2. Promuovere comportamenti consapevoli, collaborativi e solidali che orientino le scelte individuali e collettive nel presente a tutela del futuro del pianeta
3. Incentivare lo spirito d'iniziativa a livello scolastico, con azioni successive alla riflessione critica sui cambiamenti necessari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa prevede l'adesione alla giornata nazionale NONTISCORDARDIME-OPERAZIONE SCUOLE PULITE sostenuta da Legambiente e darà occasione di pulire e riqualificare il giardino della scuola abbellendolo con fiori colorati da collocare nelle aiuole antistanti l'ingresso.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Iniziativa di volontariato

● L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA E SUPERFICIALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Conoscere gli ecosistemi e la gestione degli agenti inquinanti.
2. Saper utilizzare opportuni strumenti di rilevazione dell'inquinamento ambientale
3. Saper interpretare i dati ricavati dalla lettura degli strumenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti sui temi legati al consumo responsabile dell'acqua con un'attenzione particolare all'inquinamento consapevole o inconsapevole delle acque superficiali e di falda.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● I RIFIUTI E LA LORO GESTIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



1. Sviluppo delle competenze attive di cittadinanza in una prospettiva ecologica e ambientale;
2. Sensibilizzazione e conoscenza delle modalità di raccolta e di riciclo dei rifiuti;
3. Promuovere la raccolta differenziata a scuola e in famiglia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa intende sensibilizzare gli studenti sulla necessità di ridurre i rifiuti e di provvedere alla raccolta differenziata al fine di favorirne il riutilizzo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● CAMPI MAGNETICI: VALUTAZIONE, MISURAZIONE E PROBLEMI AMBIENTALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Acquisire la consapevolezza che l'inquinamento elettromagnetico è legato alla generazione di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici artificiali;
2. Adottare comportamenti responsabili al fine di ridurre i rischi per ambiente e salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende evidenziare come i campi elettromagnetici abbiano assunto un'importanza crescente legata allo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione diffusi capillarmente sul territorio e come l'intensificazione



della rete di trasmissione elettrica nonché la diffusa urbanizzazione, abbiano contribuito a destare interesse e preoccupazione circa i possibili effetti sulla salute derivanti dalla permanenza prolungata in prossimità delle fonti di emissioni di onde elettromagnetiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA BANCA DEL LIBRO SOLIDALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Acquisizione del concetto di economia circolare;
2. Maturazione delle competenze culturali necessarie per acquisire un nuovo stile di vita rivolto ad un modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nato dall'esigenza di supportare gli studenti e le loro famiglie per l'acquisto dei testi scolastici, intende costruire assieme agli studenti una start up finalizzata allo scambio di testi scolastici usati. In tale ottica si intendono educare le classi al concetto di economia circolare per la quale un testo non più utilizzato da qualcuno, può rappresentare una risorsa per altri.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ECONOMIA CIRCOLARE E NUOVE PROFESSIONALITÀ GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Sviluppare i valori sociali ed economici del riuso e del riutilizzo dei beni già immessi nel mercato
2. Conoscere le nuove professionalità green in un periodo di crisi economica, ambientale ed energetica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la visione di video specializzati e la lettura di articoli da stampa specializzata conducendo il gruppo classe ad un confronto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Iniziativa inserita nella programmazione curricolare

● LA NOSTRA SCUOLA È GREEN



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il progetto è proteso a sensibilizzare le menti delle giovani generazioni sulla portata del fenomeno del riscaldamento globale e sui rischi che comporta, nell'ottica di favorirne una coscienza critica capace di meditare sul contributo che ciascuno di noi può offrire in termini di scelte etiche, consapevoli e sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha la finalità principale di formare futuri cittadini interessati a mantenere verde il proprio pianeta; la declinazione del progetto nell'intera dimensione della nostra scuola è attuata con l'integrazione delle tematiche di sviluppo sostenibile in più materie di studio. Sono realizzate diverse azioni, alcune comuni a tutte le sezioni dell'istituto, altre diverse e specifiche per indirizzo di studi o per classi.

Le varie azioni sono realizzate con percorsi di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, nell'ottica della salvaguardia del pianeta e con la sollecitazione di comportamenti responsabili e collaborativi di cittadinanza attiva.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ONDE DI CAMBIAMENTO: VERSO UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL MARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto suggerisce fin dal titolo l'idea di un cambiamento positivo e di un impegno per la protezione dell'ambiente marino. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti sulla necessità di proteggere il mare sottolineando l'importanza di preservarlo quale fondamentale risorsa per la vita dell'uomo. Saranno affrontati temi come la blue economy, l'agenda 2030 e l'overtourism.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA RETE INTERNET, GESTIONE DEL SISTEMA DI AUTENTICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il next gen firewall dell'istituto offre molteplici sistemi di autenticazione: permette la creazione di utenti e gruppi; definizione di policy; gestione della banda; protezione in tempo reale da virus; malware e attacchi esterni.

Per quanto riguarda la digitalizzazione delle segreterie, l'adozione di software e attrezzature informatiche contribuisce all'innovazione del sistema scolastico; alla digitalizzazione delle pratiche amministrative e didattiche; allo snellimento dei processi burocratici e ad una comunicazione più efficace ed immediata con l'utenza.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'arco dell'anno scolastico vengono organizzate diverse formazioni destinate al personale, che prendono avvio dai bisogni formativi espressi dai docenti. In particolare, i corsi sono mirati a potenziare le capacità digitali del personale e a promuovere buone pratiche di didattica digitale.

L'oggetto delle formazioni sono i principali strumenti del Google Workspace, il registro elettronico Argo e gli applicativi che permettono di creare lezioni digitali anche innovative.

Oltre ai corsi in sincrono e/o in presenza, vengono creati dei videotutorial dedicati sia alle funzioni per lo svolgimento della professione docente sia alle famiglie (utilizzo del registro elettronico per genitori).

I file video sono raccolti nel sito di didattica digitale dell'istituto e messi a disposizione dell'intera comunità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO - FERH00801C

I.P.S.S.A.R REMO BRINDISI (SERALE) - FERH00850R

I.P.S.I.A. COMACCHIO - FERI00801X

I.P.I. ART. I.P.S.I.A COMACCHIO -SERALE -FERI008508

IST. TECNICO SETTORE ECONOMICO - FETD00801E

Criteri di valutazione comuni

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, durante l'anno scolastico sono previsti, oltre agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, Consigli di Classe dedicati alla valutazione interperiodale. Relativamente ai parametri di valutazione si considerano elementi determinanti la valutazione oggettiva derivante dalle prove di verifica effettuate, la progressione dello studente nell'apprendimento, l'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti a casa, il rispetto delle consegne, la partecipazione all'attività didattica.

All'interno dei Consigli di Classe è adottata la seguente scala di misurazione:

- Voto 3 L'alunno rifiuta di sottoporsi alle verifiche, oppure dichiara di non saper rispondere ai quesiti proposti. Preparazione nulla.
- Voto 4 Gravissime lacune nelle competenze e nella conoscenza dei contenuti, uso notevolmente scorretto degli strumenti linguistico espressivi, rilevante difficoltà nell'organizzazione logica, scarsa pertinenza nello svolgimento delle consegne. Gravemente insufficiente.
- Voto 5 Conoscenze e competenze frammentarie e non organizzate, linguaggio incerto, poco appropriato, errori di comprensione, preparazione mnemonica e senza rielaborazione, analisi non sempre pertinenti. Insufficiente.
- Voto 6 Conoscenze e competenze essenziali, linguaggio accettabile anche se non sempre appropriato, analisi corrette sotto la guida dell'insegnante. Sufficiente.



- Voto 7 Conoscenze e competenze sostanzialmente complete, linguaggio appropriato, adeguata capacità d'analisi e sintesi, autonomia nell'organizzazione dello studio. Discreto.
- Voto 8 Conoscenze e competenze complete, articolate e precise, linguaggio ricco e appropriato, capacità di analisi e di sintesi efficace, autonomia ed efficacia nell'organizzazione personale delle conoscenze acquisite. Buono.
- Voto 9/10 Conoscenze e competenze complete, precise ed approfondite, registro linguistico corretto, specifico ed articolato, notevoli capacità critiche ed espositive, apporti personali e creativi, completa autonomia organizzativa. Ottimo/Eccellente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno e senso di responsabilità manifestati durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

- Livello iniziale (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche



proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

- Livello base (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. Se sollecitato è in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

- Livello intermedio (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare argomentate riflessioni personali.

- Livello avanzato (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento il nostro Istituto considera quali elementi determinanti la partecipazione al dialogo educativo, l'adempimento ai doveri scolastici, il puntuale svolgimento delle consegne, il rispetto degli altri, dell'ambiente scolastico e dei regolamenti interni, la regolarità della frequenza. In sede di valutazione si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere, della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola, del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri, del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui, della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per assicurare omogeneità e coerenza nello svolgimento degli scrutini finali di tutto l'Istituto, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di seguito specificati:

verificata la frequenza obbligatoria ad almeno i tre quarti del monte ore annuale previsto, ottengono l'ammissione alla classe successiva gli studenti che presentano almeno la sufficienza in tutte le discipline. Sono ammesse deroghe all'obbligo di frequenza previsto dalla normativa vigente esclusivamente per assenze dovute ad impedimenti oggettivi e gravi (ricoveri ospedalieri, malattia) debitamente documentati. Le assenze comunque devono essere di poco superiori al limite di legge e non devono aver impedito la maturazione di un congruo numero di valutazioni tali da consentire al consiglio di classe la formulazione di voti finali per la stima del sostanziale raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti, anche grazie all'impegno dimostrato dall'alunno a recuperare le lacune accumulate. Per gli studenti stranieri è ammessa deroga al superamento del monte ore per assenza prolungata con permanenza nel proprio paese di origine, per ragioni familiari gravi certificabili e/o acquisite con autocertificazione dei genitori, di chi ne fa le veci o tutore. L'Istituto si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese al fine di provvedere al reinserimento dell'alunna/o nella classe di appartenenza. Lo/la studente/studentessa dovrà impegnarsi per garantire al rientro in Italia una frequenza regolare. Non dovrà comunque risultare pregiudicata, al termine dell'anno scolastico, la possibilità di valutazione dello/della studente/studentessa da parte dei docenti del Consiglio di Classe.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino valutazioni non sufficienti in al più tre discipline non tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva, si procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi previsti mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, secondo il calendario disposto dall'istituzione scolastica. In tal caso il Consiglio di Classe provvede alla sospensione del giudizio e provvede a predisporre le attività di recupero.

Ai sensi del decreto legislativo 61/2017, la sospensione del giudizio non è prevista per gli studenti delle classi prime degli indirizzi professionali. Pertanto se uno studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze, ma è possibile ipotizzare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, il Consiglio di classe ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il PFI prevedendo attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, quali la partecipazione ai corsi di recupero e/o lo svolgimento di quanto previsto dal protocollo estivo opportunamente stilato dai docenti e



comunicato alle famiglie a conclusione degli scrutini.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste;
- aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina;
- aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione sono previste anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento delle ore di PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato.

Le Ordinanze Ministeriali che disciplinano lo svolgimento degli esami contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione, riportando la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe che tiene conto della regolarità della frequenza dello studente, dell'impegno profuso anche nelle iniziative dei PCTO, del coinvolgimento fattivo e propositivo nelle attività didattiche e nelle attività integrative e complementari inerenti il PTOF, della partecipazione a corsi e concorsi. In sede di scrutinio finale, a giugno, il Consiglio di Classe attribuisce il valore maggiore della banda di oscillazione prevista dalle tabelle ministeriali, di norma, in presenza di una media con decimale superiore o uguale a 0,5. In sede di scrutinio differito per sospensione del giudizio, il Consiglio di classe attribuisce, di norma, il valore minimo della banda di oscillazione prevista per la media dello studente, ma con adeguata motivazione, può attribuire, all'unanimità, anche il valore massimo della banda.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto dedica attenzione alla promozione dell'inclusione scolastica, sposando a tutti gli effetti il concetto di inclusione come scelta politica, etica e culturale di una scuola, che realizza un ambiente educativo incentrato sull'accoglienza, che dà a tutti l'opportunità di partecipare, non separa e non esclude, ma al contrario valorizza le differenze di ciascuno, attuando strategie speciali, pensate per andare incontro alle difficoltà, attraverso le modalità di lavoro ordinario svolto in classe. La prospettiva inclusiva implica attuare scelte organizzative e didattiche dedicate, instaurando alcune consuetudini per tutta la classe, a beneficio di tutti e di alcuni in particolare. Un ambiente educativo inclusivo è quindi, prima di tutto, un ambiente che conosce bene i soggetti nella situazione di apprendimento, ne sa valutare le potenzialità e i limiti e, sulla base di questi, riformula la propria didattica, anche in collaborazione con tutte le risorse disponibili nella scuola e nel territorio, lavorando sul singolo ma prima di tutto sul gruppo classe.

Il Collegio docenti, ogni anno, riformula e approva il Piano Annuale dell'Inclusione di Istituto, il documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

Il nostro istituto accoglie ogni anno studenti con bisogni educativi speciali che intendono seguire un percorso professionalizzante o tecnico, supportando con un'attenta scelta da parte dei consigli di classe, l'adeguata attività didattica. Nell'istituto è presente un docente di potenziamento che si occupa dell'inclusione, collaborando con il dirigente scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) e "assicurando un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola, nella sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte" (Nota Ministeriale del 19.11.2015).

A tutti gli alunni vengono dedicati processi di accoglienza atti sia a capire le diverse dinamiche relazionali che per costruire la prima forma di inclusione che è quella tra compagni. Nelle classi in cui sono inseriti gli studenti con disabilità, c'è la compresenza del docente di sostegno che



collabora con il consiglio di classe nella cura della didattica degli studenti della classe con bisogni educativi speciali e nella stesura del Piano Educativo Individualizzato che può essere curricolare, personalizzato o differenziato a seconda della diagnosi dello studente. All'interno del GLO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, viene progettata la migliore strategia didattica affinché ogni studente raggiunga il proprio successo formativo.

In questo ambito, l'istituto ha raccolto pienamente le raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relative alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" che individuano le otto competenze chiave di cittadinanza, tra cui competenze linguistiche ed imparare ad imparare, traducendole in un progetto di collaborazione con la Civica Scuola di Musica di Comacchio rivolto in particolare agli studenti fragili e finalizzato al potenziamento di linguaggi diversi: comunicativo, musicale e corporeo, tali da contribuire a organizzare e potenziare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Già da alcuni anni l'istituto accoglie il progetto T.E.S.E.O. promosso dalla regione Emilia Romagna, che si occupa della transizione scuola-lavoro degli studenti con disabilità. Il progetto consiste in attività che hanno l'obiettivo di valorizzare le potenzialità, le competenze, le ambizioni ed aspirazioni degli utenti; promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali; creare le condizioni per efficaci percorsi di transizione dalla scuola al lavoro, favorendo l'inserimento e la successiva permanenza nel contesto lavorativo di giovani fragili, attraverso interventi personalizzati; promuovere intese territoriali a favore dell'inclusione sociale e dell'occupazione

Il territorio sul quale sorge il nostro Istituto, sia per collocazione geografica che per caratteristiche economiche, ha un basso tasso di immigrazione e conseguentemente, la percentuale di studenti stranieri di recente immigrazione e non italofoni è molto bassa. Tuttavia l'istituto ha approvato il protocollo di accoglienza alunni stranieri e, nell'ambito delle proprie risorse, organizza attività di L2 di primo e secondo livello, e attraverso il lavoro di un docente referente, si coordina con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

L'inclusione è realizzata anche attraverso la valorizzazione delle differenze di genere e i percorsi di cittadinanza attiva che ogni anno, in collaborazione con l'amministrazione comunale, l'Istituto promuove. In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, vengono svolte attività progettuali e incontri che vedono coinvolti studenti di tutti gli indirizzi, al fine di migliorare gli atteggiamenti individuali e sociali sia nell'ambito scolastico che in quello civile, consapevoli che l'opposto dell'uguaglianza è la disuguaglianza, non la differenza: lavorare per



contrastare la disuguaglianza non significa eliminare le specificità di ognuno, ma al contrario, significa costruire un ambiente inclusivo (non confusivo) per le differenze, un ambiente cioè adatto alla libera espressione delle singolarità e dei talenti in cui in stretta vicinanza possono convivere democraticamente e civilmente persone con diversi background.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo Piano educativo individualizzato adottato nel nostro Istituto, per gli studenti con disabilità, in ottica bio-psico-sociale ed ecologica, si attua attraverso una progettazione didattica individualizzata, definendo e costruendo percorsi flessibili e ritagliati su misura per le specifiche situazioni che vadano a includere lo studente in contesti di partecipazione sociale con il gruppo dei pari. Il nuovo PEI cerca di essere il più possibile globale ed approfondito nel comprendere la specifica situazione del discente, grazie anche alle attività di osservazione previste per garantire un buon rapporto tra lo studente e il suo contesto in un'ottica ecologica/ecosistemica. Definire un buon PEI contribuisce a istituzionalizzare quel diritto all'individualizzazione, alla massima flessibilità che favorisce la piena integrazione scolastica anche nei casi più complessi, in modo che tutti gli studenti



possano essere attori in prima persona secondo il principio di autodeterminazione e sentirsi partecipi dei percorsi formativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La costruzione del nuovo PEI deve essere un lavoro sinergico che preveda il contributo dei diversi attori dell'inclusione. La partecipazione è data dal docente di sostegno, dai docenti curricolari, dalle figure socio-sanitarie, dalle famiglie e dai singoli studenti se vogliono contribuire (in base al principio di autodeterminazione). Nessuna figura potrà dirsi esclusa o esentata, data la forte e chiara dimensione della corresponsabilità educativa di fronte alle esigenze di inclusione degli alunni e dell'importanza della collegialità e della condivisione di progetti, obiettivi e buone pratiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La corresponsabilità educativa, il patto progettuale tra scuola, famiglia e i servizi del territorio, le risorse del terzo settore, l'approccio sistemico e bio-psico-sociale e l'ICF, sono elementi interconnessi e finalizzati alla progettazione dell'inclusione. Per attivare la suddetta rete è fondamentale in primo luogo il pieno coinvolgimento delle famiglie, poiché la sinergia tra scuola-famiglia è sicuramente un fattore cruciale nel più grande sistema di relazioni territoriali per l'inclusione. In questo contesto il nostro Istituto pensa, progetta e organizza momenti speciali per accogliere le famiglie, per ascoltare i loro punti di vista e per accordare le migliori strategie per i discenti. Con il contributo delle famiglie, ogni studente deve percepire il chiaro impegno della Scuola rivolto alla promozione della socialità, alla costruzione di atteggiamenti positivi, a offrire le migliori competenze possibili sulla scorta degli obiettivi delineati dalle quattro dimensioni progettate nel PEI. L'osservazione effettuata in classe deve essere, in definitiva, supportata da quella registrata nell'ambiente domestico per avere un quadro il più possibile completo dell'alunno e definire, a partire dai suoi punti di forza, le strategie più efficaci per la costruzione di un Progetto di vita su misura.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Nell'ambito della progettazione del PEI si prevedono dei traguardi e si definiscono degli interventi idonei allo scopo, ma solo con la contestuale e successiva procedura di verifica dei risultati si può constatare il raggiungimento o meno degli obiettivi. Nel nostro Istituto, una visione collegiale e condivisa favorisce le strategie di intervento migliori, anche innovative e risolutive, di una specifica problematica. Si comprende quindi che la valutazione degli alunni con disabilità deve essere effettuata da tutti i docenti sulla base di quanto stabilito all'interno del Piano Educativo Individualizzato, nel quale si devono indicare obiettivi, esiti attesi e metodologie utilizzate per valorizzare i punti di forza dell'alunno e supportare il suo specifico processo di apprendimento. Si sottolinea che nelle ipotesi di alunni che seguono una programmazione differenziata i criteri e le modalità di valutazione sono ritagliati sulla scorta delle capacità del singolo discente. Nelle situazioni di alunni che seguono una programmazione che prevede la personalizzazione del percorso didattico ed educativo, in una o più discipline, le modalità di valutazione possono essere le medesime della classe e/o acquisite tramite prove equipollenti. All'interno del PEI vengono pertanto riferiti esattamente i descrittori a partire dai quali verrà verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi, affinché il processo della valutazione, nella sua totale trasparenza, si faccia strumento di sostegno alle diverse fasi dell'apprendimento e, allo stesso tempo, un modo perché l'alunno possa automonitorare i propri progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto propone un'offerta formativa idonea sia agli sbocchi lavorativi (relazionati al territorio), sia orientata agli studi universitari. Si devono distinguere due fattori: il primo, caratterizzato da percorsi equivalenti a quelli della classe, prevede il conseguimento del Diploma di maturità spendibile nei diversi contesti lavorativi o di accesso agli studi superiori, così come sancito dalle disposizioni governative analogamente al percorso di tutti i discenti e senza alcun riferimento specifico previsto nell'attestato finale. Il secondo, nel caso di alunni con programmazioni ad obiettivi differenziati, si conclude con il conseguimento di un Attestato dei crediti formativi, che riconosce le competenze e le abilità acquisite e può essere speso per un'attività lavorativa mirata alle specifiche capacità in possesso degli alunni, così come sancito dalla normativa di settore per accedere alla formazione professionale e/o alle cooperative sociali, laboratori protetti, C.S.O. o C.S.R.,



consentendo agli addetti ai lavori del settore sociale, di poter concretizzare i progetti di vita già delineati per l'alunno, nell'ambito delle competenze specifiche acquisite. Il nostro Istituto propone alcuni progetti specifici rivolti al potenziamento dell'inclusione: PROGETTO T.E.S.E.O. (TRANSIZIONE, EDUCAZIONE, STUDENTI, ESPERIENZE, ORIENTAMENTO) attivato grazie alla collaborazione di CFP "CESTA", e realizzato grazie ai professionisti della Cooperativa Girogirotondo, vuole fornire supporto ai partecipanti nella definizione del loro progetto di vita e nella transizione scuola-lavoro, dando la possibilità di sperimentare più attività per aprire uno sguardo sulle possibilità di collocamento offerte dal territorio: dalla multimedialità alle arti grafiche, dalle tecniche espressive al potenziamento dell'autonomia personale e sociale. Accoglie gli alunni con disturbi dell'apprendimento, analizzandone il potenziale e accompagnandoli in un percorso in itinere che funge da supporto alla realizzazione di laboratori mirati. PROGETTO P.C.T.O. vuole delineare percorsi individuali di alternanza fra attività formative realizzate nell'ambito scolastico ed altre specifiche compiute in aziende convenzionate o in Laboratorio, con la finalità di acquisire solide competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico e di aprire le porte sul mondo del lavoro e sulle possibili offerte oltre che sulle caratteristiche e propensioni di ciascun alunno. Il progetto vuole potenziare l'autonomia e mettere il discente al centro delle proprie potenzialità fornendogli gli strumenti per compiere scelte legate al progetto di vita e competenze operative solide. Sono previsti, inoltre, una serie di interventi che guardano al benessere dell'intera comunità scolastica e che svolgono un ruolo di vitale importanza non solo per il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali ma anche ai fini dell'orientamento verso il futuro. SPORTELLO D'ASCOLTO "PUNTO DI VISTA" gestito da uno psicologo in collaborazione ASL, che si propone come punto di riferimento per gli studenti che necessitano di essere ascoltati e di confrontarsi su problematiche legate all'apprendimento e al comportamento, oltre all'adolescenza. Lo psicologo infatti fornisce supporto al personale docente e alle famiglie che ne avvertono la necessità, anche con incontri volti alla conoscenza dell'adolescenza e alla genitorialità. PROGETTO "LA MUSICA UNISCE" IN COLLABORAZIONE CON SCUOLA CIVICA DI MUSICA (COMACCHIO) volto a intraprendere con gli alunni partecipanti un percorso musicale di pratica strumentale, percezione ritmica e body percussions, educazione all'ascolto e alla comprensione del linguaggio musicale. La collaborazione con la Scuola Civica del territorio ha permesso di dare avvio a corsi di iniziazione all'utilizzo di strumenti a fiato oltre alle percussioni, fornendo gli strumenti stessi agli alunni in comodato d'uso e portandoli a interpretare alcuni brani al termine del percorso. PROGETTO "L'IMPRESA È A SCUOLA" che fornisce occasioni di confronto fra studenti e imprese del territorio, su invito di CNA, ASCOM e Cooperativa Esercenti Balneari tramite colloqui conoscitivi, per aiutare i giovani a costruire questo delicato momento che li aspetta al termine del percorso scolastico e per supportarli nella redazione di un curriculum vitae efficace e accattivante.



Approfondimento

Accoglienza degli alunni stranieri

Il *Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri* nasce dall'esigenza di stabilire procedure definite all'interno dell'Istituto ad integrazione del PAI e si pone come obiettivi principali non solo l'accoglienza e il positivo inserimento degli alunni stranieri nella realtà scolastica, ma anche la definizione di pratiche condivise all'interno della scuola, in materia, appunto, di accoglienza di studenti stranieri.

Questo documento può essere considerato un punto di partenza comune all'interno del percorso dei vari Consigli di Classe, costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

Allegato:

Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri.pdf



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Remo Brindisi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; - presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; - organizzare e coordinare i corsi IDEI, e/o sportelli didattici e le attività pomeridiane; - tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; - ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; - vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche e attività pomeridiane; - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; - gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; - in assenza o impedimento del Dirigente scolastico, firmare atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa; - fungere da segretario verbalizzante del Collegio docenti (Secondo collaboratore); - sovrintendere al rispetto del Regolamento di Istituto; - collaborare nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; - curare i rapporti e le

2



	<p>comunicazioni con le famiglie, con particolare attenzione alla gestione del protocollo antidispersione; - relazionarsi con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - interfacciarsi con la DSGA per il coordinamento/organizzazione del personale (Primo collaboratore).</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Coadiuvare il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (L 107, art 1 comma 83).</p>	10
Docente tutor	<p>Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor ha due attività principali: 1. Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale; 2. Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>	12
Docente orientatore	<p>Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie</p>	1



opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Tale docente consulta, organizza e analizza i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla piattaforma UNICA.

Funzione strumentale
Orientamento

1. Pianifica il progetto di orientamento in entrata dell'Istituto, con la collaborazione del Dirigente Scolastico, e ne coordina la realizzazione con il supporto dei referenti dei tre indirizzi; 2. promuove la comunicazione delle attività programmate per l'orientamento, informando le scuole secondarie di primo grado di tutto il bacino di provenienza della nostra utenza scolastica; 3. predispone il materiale informativo promozionale delle attività di orientamento, anche in formato digitale, ne cura la divulgazione presso i destinatari e sul territorio; 4. organizza le visite guidate in presenza delle classi terze della secondaria di primo grado, ne pianifica il calendario e ne coordina la realizzazione all'interno dell'istituto; 5. pianifica e coordina tutte le attività degli Open day che vengono realizzate con la collaborazione dei referenti degli indirizzi, dei docenti dell'area tecnico-professionale, degli studenti e del personale ATA; 6. su richiesta dell'utenza, progetta eventi di promozione dell'Istituto e incontri formativi di continuità didattica nei vari territori di provenienza dei nostri studenti; 7. organizza incontri di promozione dei vari indirizzi da realizzarsi in videoconferenza; 8. promuove e mantiene i necessari rapporti con le famiglie, con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado e con gli enti del territorio coinvolti nel progetto di

1



orientamento in entrata; 9. si coordina con i coordinatori di classe e fornisce supporto per il ri-orientamento degli alunni a rischio dispersione; 10. elabora una valutazione intermedia e una finale del proprio operato, così come dei risultati conseguiti.

Funzione strumentale PTOF

11. Coordina la stesura del PTOF e individua annualmente le eventuali revisioni; 12. collabora alla redazione del RAV; 13. cura assieme al DS la Rendicontazione sociale 14. promuove la divulgazione del PTOF quale documento identitario dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica affinché l'intera comunità sia a conoscenza degli indirizzi e delle scelte di gestione e di amministrazione in esso definiti; 15. collabora con il DS per l'individuazione delle esigenze di contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale per la progettazione di una offerta formativa rispondente; 16. collabora con il DS per l'individuazione del fabbisogno di risorse umane e strumentali per la realizzazione della progettazione d'istituto secondo le linee dettate dal RAV e PDM; 17. collabora alla definizione dei curricula, all'adozione degli strumenti di autonomia didattica e organizzativa funzionali alla promozione del successo formativo degli studenti, all'inserimento nel mondo lavorativo e alla prosecuzione degli studi; 18. collabora con il DS per il coordinamento tra progettazione curricolare ed extracurricolare, al fine di creare sinergie con diversi stakeholder in coerenza con le priorità dell'istituto ed evitare frammentarietà tra le diverse iniziative. 19. cura il sistema di gestione e qualità dell'Istituto; 20. elabora e

1



predispone questionari per la valutazione del sistema rivolti a genitori, alunni e personale della scuola (docente e non docente); 21. elabora una valutazione intermedia e una finale del proprio operato, così come dei risultati conseguiti.

Funzione strumentale
Inclusione e
personalizzazione

1. Collabora con il DS per la formazione delle classi, per l'assegnazione ad esse dei docenti in relazione ai casi, per la formulazione dell'orario; 2. coordina i gruppi di lavoro, dipartimenti, le iniziative interne afferenti all'area inclusione; 3. progetta, organizza e coordina le attività d'integrazione per alunni diversamente abili; 4. crea e vigila sull'attuazione di protocolli di inserimento e accompagnamento per alunni con bisogni educativi speciali di qualsiasi natura; 5. coordina il lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; 6. tiene i rapporti con gli operatori Azienda ASL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari; 7. sostituisce, in caso di necessità, il DS per organizzare e presiedere il GLO; 8. organizza e coordina le attività per alunni con disturbi di apprendimento; 9. rileva e previene i bisogni degli alunni; 10. monitora costantemente le situazioni di disagio e segnala al Dirigente scolastico le diverse problematiche; 11. coordina le azioni, progetti ed interventi finalizzati all'inclusione e al superamento del disagio; 12. individua gli alunni non frequentanti o a rischio dispersione (numerose assenze, difficoltà scolastiche) ai fini del riorientamento; 13. gestisce le comunicazioni con i Coordinatori di classe; 14. elabora una valutazione intermedia e

1



	<p>una finale del proprio operato, così come dei risultati conseguiti.</p>	
Funzione strumentale Servizi ai docenti per la Riforma e l'Innovazione	<p>1. Fornisce supporto ai docenti per la predisposizione all'interno dei cdc di programmazioni in linea con la riforma dei professionali, per il nuovo Esame di Stato e, più in generale, con ogni novità introdotta dal legislatore; 2. offre consulenza e funge da facilitatore per i docenti con iniziative di informazione, formazione, partecipazione; 3. organizza, quando necessario, gruppi di lavoro per la predisposizione di strumenti di progettazione e lavoro voluti dalle novità introdotte dal legislatore (es griglie di valutazione, PFI, UDA, ecc.); 4. collabora con la FS PTOF per analizzare le priorità di istituto e formulare proposte per l'applicazione degli strumenti di autonomia didattica e organizzativa finalizzati alla rispondenza del curriculum alle esigenze formative del contesto ed alla domanda del territorio con particolare riferimento alla predisposizione di piani orari; 5. raccoglie, diffonde e documenta le migliori iniziative scaturite all'interno di CDC, esperienze di codocenza e compresenza, progettualità ecc. 6. contribuisce a rendere unitaria la progettazione curricolare ed extracurricolare, evitando frammentarietà ed incoerenze; 7. elabora una valutazione intermedia e una finale del proprio operato, così come dei risultati conseguiti.</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>1. Verifica ed aggiorna il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; 2. espone e diffonde il regolamento; 3. effettua la verifica</p>	7



	<p>della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate 4. segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; 5. segnala le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; 6. verifica il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; 7. partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.</p>	
Coordinatore di classe	<p>1. Presiede il consiglio di classe e gli scrutini in caso di assenza del Preside; 2. assolve alle funzioni previste dal Protocollo antidispersione; 3. coordina la programmazione e le attività didattiche dei docenti della classe; 4. mantiene i contatti con le famiglie degli alunni e tra esse e la Dirigenza; 5. informa la Dirigenza di ogni rilevante problema che dovesse sorgere all'interno della classe; 6. sottoscrive la compilazione dei verbali delle sedute del consiglio di classe verificando la corretta e puntuale verbalizzazione della discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.</p>	34
Coordinatore di educazione civica	<p>1. Coordina le attività legate alla realizzazione del Curricolo di Educazione Civica all'interno del suo Consiglio di Classe; 2. si confronta con i docenti coinvolti nell'insegnamento e raccoglie gli elementi per la valutazione periodica; 3. inserisce i voti nel tabellone relativi all'insegnamento di Educazione Civica.</p>	34
Coordinatore di dipartimento	<p>1. Cura l'assunzione delle indicazioni metodologico-didattiche elaborate dal Collegio</p>	15



favorire la collaborazione fra i diversi insegnanti della stessa materia; 2. coordina l'attività dei docenti sull'organizzazione di corsi monografici, di iniziative di formazione, di corsi di aggiornamento; 3. individua e formalizza gli obiettivi formativi anno per anno in termini di competenze per le singole discipline; 4. individua i nuclei fondanti delle singole discipline; 5. individua le strategie da mettere in atto per favorire l'omogeneità delle proposte formative; 6. definisce i criteri comuni per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza, capacità; 8. propone attività e progetti da inserire nel PTOF e da sottoporre al collegio docenti; 9. verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze; 10. propone adozioni di libri di testo; 11. fa proposte di acquisti di carattere didattico.

Animatore digitale

1. Coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa; 2. elabora ed attua il progetto di intervento per il miglioramento degli ambienti di apprendimento ottenuto mediante l'uso efficiente delle dotazioni a disposizione, iniziative di formazione, scambio e diffusione di buone pratiche; 3. individua bandi PON; 4. individua priorità di acquisto; 5. coordina il team digitale.

1

Team digitale

1. Favorisce l'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'Istituto. 2. fornisce supporto nella progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei nuovi sussidi multimediali; 3.

7



	<p>collabora al monitoraggio sulla ricaduta formativa dell'utilizzo delle nuove tecnologie; 4. collabora alla ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non.</p>	
Referente INVALSI	<p>1. Cura l'organizzazione per un corretto svolgimento delle prove INVALSI; 2. collabora con gli Osservatori esterni; 3. cura la condivisione degli esiti; 4. elabora una valutazione intermedia e una finale del proprio operato, così come dei risultati conseguiti.</p>	1
Referente PRIN PCTO	<p>1. Partecipa alla formazione promossa dagli organizzatori del progetto; 2. indica le modalità di formulazione dei progetti di PCTO della classe individuata; 3. inserisce in piattaforma i dati richiesti; 4. cura il puntuale inserimento dei questionari da parte di studenti e tutor; 5. tiene i rapporti con il gruppo di ricerca.</p>	1
Referente PCTO	<p>1. Coordina la stesura del progetto di alternanza in collaborazione con i referenti di indirizzo e con le FS. In particolare: - con la funzione PTOF cura la coerenza delle progettualità PCTO con l'identità di istituto e l'orientamento strategico dello stesso; - con la funzione inclusione e personalizzazione cura che i PCTO siano sempre calibrati e personalizzati sui singoli alunni quanto a finalità, modalità di attuazione, monitoraggio valutazione; - con la funzione servizi per la riforma calibra e calendarizza le esperienze dei PCTO in modo da implementare i Progetti formativi individuali nei modi e nei tempi adeguati. 2. predispone le Convenzioni per Alternanza scuola lavoro; 3. individua le aziende partner; 4. gestisce i rapporti con le aziende; 5. cura il tirocinio; 6. cura</p>	1



	<p>l'individuazione dei tutor per gli allievi impegnati nei percorsi; 7. cura l'orientamento in uscita; 8. si coordina con il NIV per quantificare la ricaduta dell'esperienza in termini di valutazione.</p>	
Referente per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo	<p>1. Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili presenti sul territorio; 2. svolge compiti di supporto per la revisione e stesura di Regolamenti, atti e documenti</p>	1
Referente Stage linguistico e certificazioni	<p>1. Cura il passaggio di informazioni agli studenti e alle loro famiglie sulle opportunità di certificazione interne ed esterne; 2. cura i rapporti con le agenzie certificate che si occupano di certificazione; 3. assicura il coordinamento delle fasi di preparazione per l'accompagnamento degli alunni all'esame finale; 4. presiede all'organizzazione e coordinamento dell'esame finale.</p>	1
Referente Educazione alla salute	<p>1. Individua e organizza iniziative di educazione alla salute; 2. cura la ricaduta delle attività sugli apprendimenti curricolari.</p>	1
Referente Viaggi di istruzione	<p>1. Si coordina con gli organi collegiali per la formulazione di proposte di viaggi di istruzione e stage linguistici. 2. Verifica la fattibilità delle proposte e ne facilita la realizzazione supportando l'organizzazione, l'individuazione degli accompagnatori, la ricognizione delle adesioni.</p>	1
Referente orario scolastico	<p>1. Elabora l'orario scolastico iniziale; 2. modifica l'orario scolastico in funzione di sopraggiunte necessità.</p>	7



Referente processi di sistema

1. Fornisce supporto alle attività del Dirigente, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; 2. gestisce le relazioni, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche; 3. collabora con il DS per l'armonizzazione della progettazione delle attività del PNRR ai documenti strategici; 4. collabora con il DS per l'analisi dei dati INVALSI sulla fragilità degli studenti per la progettazione delle attività di anti-dispersione.

1

Referente formazione e aggiornamento

1. Accerta i bisogni formativi dei docenti; 2. elabora la mappa dei bisogni e predispone una ricognizione delle offerte disponibili sul territorio; 3. predispone e aggiorna, in itinere, il Piano di formazione; 4. individua le priorità riguardo alle iniziative di formazione; 5. sostiene le azioni generali di formazione ed alla progettualità individuale; 6. accoglie i nuovi colleghi e presenta la scuola e le risorse scolastiche (sussidi, laboratori, biblioteca); 7. coordina le attività di tutoraggio per gli insegnanti in anno di prova o in tirocinio; 8. raccoglie materiali di supporto alla didattica prodotti nei corsi di formazione, nelle riunioni di dipartimento e nei consigli di classe per la diffusione interna e per l'archiviazione; 9. valuta l'efficacia delle iniziative realizzate; 10. assieme alle Funzioni Strumentali studia e implementa un sistema di procedure relative alla organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica dell'Istituto. 11. partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; 12.

1



definisce e attua, per ciò che è di sua competenza e nei limiti consentiti dalla legge, le procedure di divulgazione per alunni, docenti e personale ATA; 13. cura l'Autoanalisi/autovalutazione per l'area di competenza; 14. relaziona al Collegio dei Docenti sullo stato/svolgimento dell'area.

Referente COVID

1. Svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione; 2. comunica se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti; 3. agevola le attività di contact tracing fornendo l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato e l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe; 4. informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.

1

Referenti di indirizzo

1. Svolge attività di supporto organizzativo al DS; 2. sovrintende al Regolamento di istituto; 3. gestisce e vigila il quotidiano in riferimento e agli aspetti organizzativi, con particolare riferimento all'adempimento delle disposizioni impartite dal DS; 4. collabora alla supervisione dell'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature; 5. collabora con le FS per la progettazione e realizzazione di strategie ed interventi partecipando a gruppi di lavoro su specifici temi; 6. facilita lo svolgimento di tutte le attività programmate; 7. segnala tempestivamente al DS qualsiasi situazione problematica, compresi guasti e malfunzionamenti, condotte scorrette e, quando

4



necessario, dispone le immediate misure d'emergenza; 8. vigila sull'attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla cartellonistica/segnaletica/modulistica relativa; 9. elabora una valutazione intermedia e una finale del proprio operato così come dei risultati conseguiti.

Mobility manager

1. Coordina le comunicazioni tra famiglie, Scuola, Amministrazione locale e l'azienda dei trasporti; 2. effettua monitoraggi inerenti il numero degli studenti in relazione alle provenienze 3. gestisce le problematiche legate al trasporto che eventualmente dovessero insorgere.

1

Coordinatore Ufficio
Tecnico

1. Coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; 2. segnala agli enti competenti gli interventi di manutenzione da effettuare e cura dei rapporti con l'Ente Locale, proprietario degli immobili; 3. coordina i referenti di reparto/laboratorio per la manutenzione programmata delle macchine, gli acquisti e le disposizioni logistiche inerenti gli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro; 4. collabora con gli insegnanti preposti allo svolgimento delle esercitazioni pratiche nei vari laboratori allo scopo di determinare le condizioni migliori per lo svolgimento dell'attività didattica; 5. verifica che le macchine acquistate presentino tutte le caratteristiche di sicurezza indicate dalla vigente normativa; 6. cura la tenuta della documentazione inerente la sicurezza che viene collocata in presidenza.

1



Nucleo interno di valutazione	1. Coordina la redazione di RAV, PDM, rendicontazione sociale. 2. predisporre griglie di osservazione, di registrazione, di valutazione degli apprendimenti nelle diverse forme.	3
Addetto stampa	1. Redige comunicati stampa; 2. monitora i media e preparare la rassegna stampa; 3. organizza conferenze stampa e altri eventi rivolti ai media; 4. realizza contenuti giornalistici, materiali di supporto e di approfondimento.	1
Responsabile Inclusione alunni stranieri	1. Cura la stesura e l'aggiornamento del protocollo per l'integrazione degli studenti stranieri; 2. Favorisce l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo degli studenti stranieri; 3. Monitora la presenza di studenti stranieri individuando coloro che manifestano fragilità linguistiche; 4. Organizza corsi di italiano L2.	1
Responsabile social network	1. Cura le pagine Facebook e Instagram dell'Istituto.	1
Responsabile eventi, manifestazioni e concorsi	1. Coordina le attività che vanno dall'ideazione alla realizzazione di un evento; 2. Coordina il team per la realizzazione di eventi e manifestazioni; 3. Cura la partecipazione a concorsi interni ed esterni all'Istituto.	1
Responsabile sito istituzionale	1. Cura la gestione dei documenti da pubblicare sul sito istituzionale; 2. Partecipa alla formazione dedicata.	1
Commissione orientamento	1. Collabora con la funzione strumentale per l'orientamento per la gestione delle attività interne ed esterne all'istituto; 2. Predisporre documenti e presenza ad incontri con studenti e famiglie.	7
Commissione documenti	1. Collabora alla redazione del Bilancio sociale,	4



strategici

del RAV e del PTOF.

Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

6

Referente HACCP

Ai sensi della normativa attualmente in vigore, in materia di igiene e di sicurezza alimentare, il referente ha i seguenti compiti: • Revisione e integrazione Manuale HACCP; • Aggiornamento registro HACCP; • Aggiornamento cartelli HACCP con indicazioni per la sicurezza alimentare.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

Funzioni: 1. gestione dei rapporti con la scuola di musica e altre iniziative antidispersione; 2. gestione della biblioteca; 3. supporto alla gestione del sito dell'Istituto; 4. collaborazione a "Il puntaspilli"; 5. attività di insegnamento. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Funzioni: 1. supplenze per la sostituzione di colleghi temporaneamente assenti; 2. potenziamento dell'offerta formativa sulla base di specifiche progettualità dei Consigli di Classe; 3. potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione organica: insegnamento di inglese tecnico nell'indirizzo di Enogastronomia e ospitalità alberghiera; 4. gestione dello sportello per l'accoglienza degli studenti in ritardo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Funzioni: 1. attività organizzative di cui all'art 25 c.5 D. Lgs 165/2001; 2. gestione dello sportello per l'accoglienza degli studenti in ritardo; 3. potenziamento dell'offerta formativa sulla base di specifiche progettualità dei Consigli di Classe; 5. supplenze per la sostituzione di colleghi temporaneamente assenti.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione

A050 - SCIENZE

Funzioni: 1. gestione delle funzioni legate alla

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

figura del Referente Covid; 2. supporto didattico nella gestione delle classi complesse e/o numerose; 3. supporto organizzativo e didattico alla dirigenza (L 107 art 1 c. 83); 4. gestione dello sportello per l'accoglienza degli studenti in ritardo.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Referente COVID

ADSS - SOSTEGNO

Funzioni: 1. supporto organizzativo e didattico alla dirigenza (L 107 art 1 c. 83); 2. gestione delle attività di inclusione (Bar didattico); 3. supporto alla gestione di eventi e manifestazioni.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Funzioni: 1. potenziamento dell'offerta formativa sulla base di specifiche progettualità dei Consigli di Classe; 2. supporto alla gestione di eventi e manifestazioni; 3. supporto didattico nella gestione di classi complesse e/o numerose.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

1. Tiene il registro protocollo e la catalogazione di atti, dell'albo e della archiviazione del settore Amministrativo. 2. Supporta la sicurezza attraverso il controllo e l'aggiornamento della documentazione. 3. Rinnova e gestisce le graduatorie di Istituto del personale docente e ATA. 4. Controlla e verifica la documentazione relativa alle graduatorie e alla certificazione del punteggio. 5. Convalida e rettifica i punteggi del personale docente e ATA. 6. Gestisce la posta elettronica in caso di assenza del titolare della funzione.

Ufficio acquisti

1. Gestisce le ricostruzioni e le progressioni di carriera 2. Si occupa della richiesta dei certificati di servizio per il personale docente e ATA 3. Collabora con ufficio tecnico 4. Collabora con ufficio DS 5. Collabora con ufficio Vicario 6. Cura le pratiche per gli incarichi al personale docente e ATA 7. Si interfaccia con l'UST per la segreteria amministrativa 8. Tiene il registro protocollo e la catalogazione di atti, dell'albo e della archiviazione del settore Amministrativo 9. Supporta la sicurezza attraverso il controllo e l'aggiornamento della documentazione. 10. Rinnova e gestisce le graduatorie di Istituto del personale docente e ATA 11. Controlla e verifica la documentazione relativa alle graduatorie e alla certificazione del punteggio 12. Convalida e rettifica i punteggi del personale docente e ATA 13. Gestisce la posta elettronica in caso di assenza del titolare della funzione 14. Gestisce i documenti relativi al Casellario giudiziale 15. Cura la rendicontazione CIG: controllo e assegnazione CIG 16. Gestisce



gli ordini alimentari e non alimentari 17. Gestisce gli ordini MePa 18. Elabora i contratti del personale 19. Cura le convocazioni del personale 20. Provvede allo scarico delle fatture SIDI 21. Importa le fatture in bilancio 22. Supporta il DSGA per la catalogazione dei documenti e la redazione di atti amministrativi. 23. Gestisce le pratiche per i pensionamenti 24. Provvede al pagamento degli stipendi per i supplenti brevi 25. Collabora alla preparazione della documentazione per i progetti PON 26. Gestisce le graduatorie interne

Ufficio per la didattica

1. Cura l'aggiornamento del sistema informatico di tutti gli atti inerenti carriera alunni. 2. Cura le comunicazioni esterne (scuola/famiglia e scioperi) 3. Gestisce le elezioni degli organi collegiali, convoca gli organi collegiali 4. Gestisce scrutini, tabelloni, documenti di valutazione; 5. Gestisce le operazioni connesse agli esami di stato, diplomi, tenuta registro diplomi 6. Cura la gestione amministrativa INVALSI 7. Cura la gestione di statistiche e monitoraggi 8. Cura la procedura per l'adozione dei libri di testo 9. Collabora per le comunicazioni con il DS 10. Cura la comunicazione dei dati 11. Gestisce l'elezione RSU 12. Cura la gestione interna del Sito (Amministrazione trasparente-Albo Pretorio) 13. Cura la tenuta dei registri leFp 14. Elabora, controlla e consegna al personale ATA i prospetti mensili delle presenze registrate tramite timbratura elettronica 15. Tiene i registri dei progetti finanziati con il FIS 16. Fornisce supporto a docenti e ATA 17. Gestisce la rilevazione elettronica delle presenze 18. Cura la pubblicazione di circolari relativa a scioperi e assemblee 19. Gestisce la segreteria digitale e la posta elettronica 20. Cura le pratiche per i PCTO 21. Cura l'iscrizione degli alunni, verifica i documenti relativi all'iscrizione degli studenti diversamente abili o stranieri 22. Verifica la documentazione e la trasmissione degli elenchi degli alunni alle scuole e cura l'aggiornamento dei fascicoli 23. Tiene il registro Protocollo, la catalogazione degli atti, l'archiviazione del settore Didattica 24. Controlla e gestisce l'Archivio di tutti gli atti



dell'Istituto, anche non correnti 25. Verifica l'adempimento dell'obbligo scolastico 26. Cura i trasferimenti interni ed esterni, il rilascio di nulla-osta, le certificazioni relative agli alunni 27. Cura la gestione e l'organizzazione delle uscite didattiche effettuate nell'arco della mattinata 28. Predisporre preventivi per uscite didattiche e viaggi di istruzione con autobus a noleggio 29. Cura la gestione e l'organizzazione di visite guidate e di viaggi d'istruzione 30. Gestisce le pratiche relative ad infortuni 31. Gestisce l'amministrazione della Sicurezza 32. Gestisce l'amministrazione della Privacy 33. Fornisce gli attestati dei corsi di formazione 34. Gestisce gli archivi cartacei e digitali 35. Predisporre atti per l'attività negoziale

Ufficio per il personale A.T.D.

1. Aggiorna i dati del personale docente (servizio, assenze, permessi) 2. Emette atti di assenza e relativi provvedimenti per il personale docente e ATA 3. Gestisce e raccoglie i dati relativi alle ferie estive 4. Collabora nella tenuta del registro cartaceo "Stato del personale" e dei registri elettronici di "Assenze e supplenze" del personale 5. Individua il personale supplente 6. Cura i trasferimenti e le assegnazioni provvisorie del personale 7. Gestisce l'anagrafe delle prestazioni. 8. Provvede alla rilevazione degli scioperi 9. Controlla il sistema Argo Personale

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. 2. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA per assicurare la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. 3. Redige il piano di lavoro del personale in coerenza con gli obiettivi deliberati dal PTOF, con riferimento alla normativa vigente e in particolare all'art. 52 del CCNL organizza tutte le attività previste dal mansionario e dal Contratto di lavoro. 4.



Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 5. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. 6. È responsabile della tenuta registri inventariali. 7. Cura il discarico inventariale. 8. Controlla annualmente la rispondenza tra registri inventariali e materiale in dotazione nella scuola. 9. Controlla e provvede all'aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza. 10. Cura le attività per la concessione dei locali scolastici. 11. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. 12. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. 13. È membro di diritto della Giunta Esecutiva.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Condivisione dei documenti con le famiglie tramite registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASAFE: Associazione scuole autonome della provincia di Ferrara

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RENAI: REte NAzionale Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: RERIA: REte Emilia Romagna Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Sostegno all'occupazione

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo mestieri del mare e delle acque interne**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Sostegno all'occupazione

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Protocollo mestieri del mare e delle acque interne per la qualificazione e lo sviluppo delle figure professionali che operano sul territorio e l'implementazione delle opportunità occupazionali e imprenditoriali per quanto concerne sia le acque marine che interne

L'ente capofila è l'IIS Remo Brindisi e il protocollo è stato sottoscritto in data 30 luglio 2020 con il Comune di Comacchio, la Capitaneria di Porto, CNA di Ferrara, Legacoop Estense, Legacoop agroalimentare del Nord Italia, la ConfCooperative di Ferrara, la FederAgripesca dell'Emilia Romagna, il Comune di Goro e le scuole secondarie di primo grado di Comacchio e Goro.

Mediante questo accordo le parti si danno atto di condividere finalità comuni quali valorizzare opportunità economico-produttive offerte dal territorio, sviluppare ulteriori risorse latenti, incrementare i livelli di qualificazione, professionalità e competitività degli operatori mediante la realizzazione di percorsi formativi rispondenti, programmare percorsi didattici per l'acquisizione di competenze trasversali.

Denominazione della rete: **Accordo di rete provinciale "Rete di supporto alla didattica inclusiva- le scuole e il CTS di Ferrara"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete provinciale "Rete per l'orientamento e la continuità nella transizione dal primo ciclo al secondo ciclo per gli alunni certificati"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Formazione generale h 4 e Formazione specifica h 8 art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTICOID-19

In ottemperanza alle vigenti disposizioni impartite dagli organi competenti, questo istituto organizza momenti formativi dedicati alle misure preventive del contagio da Covid -19. Tali corsi sono tenuti dal RSPP con la presenza del DS.

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELL'EMERGENZA, DEL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO



In adempimento agli obblighi di legge del T.U.S. D. Lgs. 81/08, si svolgono i corsi obbligatori relativi alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso e relativi a defibrillatore semiautomatico DAE portatile.

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Vengono attivati, al bisogno, corsi di tipo specifico, erogati dagli organi competenti, per la gestione del protocollo di primo soccorso, conservazione e somministrazione farmaci, in presenza di eventuali alunni aventi esigenze sanitarie peculiari.

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

L'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – General Data Protection Regulation) ha reso ancora più fondamentale l'obbligo per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui di adottare misure di sicurezza tecniche organizzative e cautele per tutelare la diffusione dei dati sensibili proteggendoli da eventuali criticità. Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO**

Attività in presenza (sulla base delle disposizioni normative), on-line ed attività di peer to peer con il docente tutor, per lo sviluppo delle competenze di base relative in particolare all'area didattico-metodologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BENVENUTI A SCUOLA!

Attività informativa su PTOF, regolamenti e piano di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti di nuova nomina

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA CON IL REGISTRO ELETTRONICO

Attività formativa per l'utilizzo del registro elettronico dal punto di vista didattico e amministrativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di nuova nomina

Modalità di lavoro • Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IL RUOLO DEL COORDINATORE DI CLASSE

Compiti e funzioni del docente coordinatore di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti coordinatori di classe
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Elementi di alfabetizzazione degli strumenti informatici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: GOOGLE WORKSPACE

Formazione relativa alla piattaforma Google Workspace in uso da parte dell'istituzione scolastica e relativi servizi aggiuntivi (livello base, intermedio e avanzato).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: KIT DEL DOCENTE

Strumenti utili e video-pillole per lo svolgimento della professione docente (video-pillole per consigli di classe, scrutini, ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni asincrone
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: DIGITAL BOARD

Corso di formazione sull'utilizzo delle digital board in classe e sull'importanza della loro integrazione nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SCUOLA 4.0

Formazione relativa al nuovo Piano Scuola 4.0: contenuti, obiettivi e finalità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Attività volte al potenziamento delle strategie inclusive nei confronti degli alunni con fragilità e finalizzate a fornire ai docenti gli strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI RELAZIONALI PER CLASSI DIFFICILI

Attività volte al miglioramento della gestione del gruppo classe e utili ad accompagnare e supportare i docenti in merito alle criticità rilevate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IL NUOVO PEI

Attività volta alla conoscenza e alla compilazione del nuovo modello del Piano Educativo Individualizzato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E CURRICOLO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Attività volte all'acquisizione di strumenti teorici e pratici utili alla progettazione della didattica e alla valutazione delle competenze, con particolare attenzione agli elementi di novità della nuova riforma dei professionali e alle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (PFI e UDA, nuovi Esami di Stato).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PCTO

Attività volte all'approfondimento dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento": organizzazione, attività, crediti e finalità. L'importanza del PCTO nel curriculum dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Peer review
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Formazione volta ad una riflessione condivisa sul significato pedagogico del processo di valutazione; valutazione formativa e sommativa; come valutare i livelli di apprendimento; fasi e criteri della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Peer review
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA PER L'ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONE B1/B2/C1 IN LINGUA INGLESE

Formazione dedicata al conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto-dovere di tutto il personale in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo didattiche ed organizzative e alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario.

La formazione del personale docente è un obbligo contrattuale (art. 66 CCNL 2006-09 del 29.11.2007 -Comparto Scuola) che viene ribadito con forza dalla Legge 107/2015, che all'art. 1 comma 124, la definisce obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dal Collegio dei docenti. Esistono tre livelli di formazione:

- il primo è quello che, sulla base delle direttive del Piano nazionale della



formazione, viene declinato sulla base delle iniziative promosse dalla Scuola polo che per il nostro ambito è, a partire dall'A.S. 2019/2020, l'I.I.S. Aleotti-Dosso Dossi di Ferrara;

- il secondo, invece, è il Piano delle azioni formative elaborato da ciascun istituto sulla base delle delibere del Collegio docenti;
- Il terzo è quello individuale: ogni docente, sulla base delle proprie esigenze professionali, decide in autonomia di partecipare ad un corso di formazione.

Ogni docente di ruolo può iscriversi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le iniziative di Aggiornamento dei Docenti), attraverso la quale può scegliere tra le iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016.

L'obiettivo del Piano di formazione di istituto è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti da inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento di ciascuna scuola. Esso risponde alla necessità di orientare le scelte dell'istituto, ed eventualmente, dei singoli docenti, verso percorsi formativi da considerarsi peculiari per il nostro istituto e si integra con il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Le azioni formative per il presente anno scolastico del nostro istituto vengono declinate come segue, eventuali altre azioni potranno essere intraprese sulla base delle esigenze emergenti e dei fondi che saranno erogati.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTICOID-19

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DELL'EMERGENZA, DEL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSI PROTOCOLLO FARMACI

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o da enti accreditati. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Il piano prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

1. Sicurezza dati e privacy
2. Sicurezza nei luoghi di lavoro
3. Gestione amministrativa del personale
4. Gestione bilancio, rendicontazione. Contratti e procedure amministrativo-contabili
5. Gestione delle emergenze
6. Alfabetizzazione informatica